



## Candidatura N. 994443 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	I.I.S. 'LICEO BOCCHI-GALILEI' - ADRIA
<b>Codice meccanografico</b>	ROIS00100E
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	VIA DANTE ALIGHIERI, 4
<b>Provincia</b>	RO
<b>Comune</b>	Adria
<b>CAP</b>	45011
<b>Telefono</b>	042621107
<b>E-mail</b>	ROIS00100E@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.liceoadria.gov.it
<b>Numero alunni</b>	887
<b>Plessi</b>	ROPC00101T - LICEO CLASSICO 'C. BOCCHI' - ADRIA ROPS001011 - LICEO SCIENTIFICO 'G. GALILEI' - ADRIA



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5C Competenze trasversali - In rete		<p>Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici.</p> <p>Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione</p> <p>Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale</p>



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 994443 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	"DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (1)"	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	LA CENTURIAZIONE ED IL TERRITORIO POST-ROMANO	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	CEREGNANO E GAVELLO IERI ED OGGI : IL PATRIMONIO DIMENTICATO	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	DOCUMEMORIE	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Divulgazione degli esiti della ricerca e dello studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Dalla storia al territorio	€ 5.682,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Adria sotto vetro: ricerca e studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.	€ 5.682,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Dal museo alla storia	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	LE VILLE SUL GRANDE FIUME	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	RIVER PO	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	MI VO' SOLEGGIATO PER IL DELTA	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	DELTACICLO	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	SCENES FROM A ROMAN "DOMUS"- THE TRICLINIUM	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	NARRATING THE CULTURAL AND ARCHAEOLOGICAL HERITAGE OF THE AREA	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	NOTE D'ARGILLA	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	I SUONI E I COLORI DEL POLESINE	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	"DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (2)"	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	"SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 1 )"	€ 5.682,00



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'LICEO BOCCHI-GALILEI' -  
ADRIA (ROIS00100E)

Produzione artistica e culturale	"SPLENDIDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 2 )"	€ 5.682,00
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales il Symposium di terra-cotta	€ 5.682,00
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales La ganzèga con i prodotti della terra	€ 5.682,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 119.322,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

##### Sezione: Progetto

#### Progetto: DI MARE,DI TERRE,DI FIUMI

<b>Descrizione progetto</b>	<p>Il progetto nasce dal lavoro di progettazione di scuole di ordini diversi, la maggior parte delle quali localizzate nel contesto paesaggistico e naturalistico del Delta del Po (area MAB dell'UNESCO). La RETE è composta dall'IIS Liceo Bocchi-Galilei (scuola capofila) di Adria, dall'Istituto Comprensivo di Villadose, dall'Istituto Comprensivo di Loreo, dall'Istituto Comprensivo di Ariano e Corbola, dall'Istituto Comprensivo di Porto Tolle, dall'Istituto Comprensivo di Taglio di Po, dai Comuni di Adria e di Villadose e dalla Fondazione Scolastica "Carlo Bocchi". Il progetto comprende complessivamente 21 moduli così distribuiti:</p> <p>SCUOLA LICEO BOCCHI</p> <p>MODULI (10 MODULI)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Dal Museo alla storia</li> <li>2) Dalla storia al territorio</li> <li>3) Adria sotto vetro: ricerca e studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.</li> <li>4) Divulgazione degli esiti della ricerca e dello studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.</li> <li>5) Il Symposium di terra-cotta (street art)</li> <li>6) La ganzèga con i prodotti della terra (street art)</li> <li>7) Splendide trasparenze da Triclinio ( 1 )</li> <li>8) Splendide trasparenze da Triclinio ( 2 )</li> <li>9) Narrating the cultural and archeological heritage of the area</li> <li>10) Scenes from a Roman Domus - the triclinium</li> </ol> <p>TIPOLOGIA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1-Adozione di parti di patrimonio</li> <li>2-Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del territorio</li> <li>3-Adozione di parti di patrimonio</li> <li>4-Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del territorio.</li> <li>5 e 6-Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali</li> <li>7-8 produzione artistica e culturale</li> <li>9-10 Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera</li> </ol> <p>ISTITUTO COMPrensIVO DI VILLADOSE</p> <p>(2 MODULI)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La Centuriazione</li> <li>2) Ceregnano e Gavello ieri e oggi: il patrimonio dimenticato</li> </ol> <p>TIPOLOGIA</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1-Accesso , esplorazione e conoscenza anche digitale del territorio</li> <li>2-Accesso , esplorazione e conoscenza anche digitale del territorio</li> </ol> <p>ISTITUTO COMPrensIVO DI LOREO</p>
-----------------------------	---



(2 MODULI)

- 1) Dal passato costruiamo il futuro ( 1 )
- 2) Dal passato costruiamo il futuro ( 2 )

TIPOLOGIA

- 1-Accesso , esplorazione e conoscenza anche digitale del territorio
- 2-Produzione artistica e culturale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO E CORBOLA

(3 MODULI)

- 1) "I suoni ed i colori del Polesine".
- 2) "Documemorie"
- 3) "Delta Ciclo"

TIPOLOGIA

- 1-Produzione artistica e culturale
- 2-Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
- 3-Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale anche attraverso percorsi in lingua straniera

ISTITUTO COMPRENSIVO TAGLIO DI PO

(2 MODULI)

- 1) "Note d'argilla"
- 2) Le Ville sul grande fiume

TIPOLOGIA

- 1- Produzione artistica e culturale
- 2-Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

ISTITUTO COMPRENSIVO PORTO TOLLE

(2 MODULI)

- 1) "Mi vò soleggiato per il Delta"
- 2) River Po

TIPOLOGIA

- 1-Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale anche attraverso percorsi in lingua straniera
- 2-Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile.

Il progetto prevede attività focalizzate su siti, scavi e reperti archeologici, su attività di recupero di aree degradate di Adria attraverso murales ispirati a reperti archeologici inerenti al simposio dell'epoca romana e a motivi delle feste nelle corti rurali; altre relative alla produzione artistica e culturale (concerti con gli antichi strumenti della tradizione, il più importante dei quali è l'ocarina, la stesura di una sceneggiatura di uno spettacolo in cui i ragazzi "raccontano" l'insediamento romano di Corte Cavanella, l'allestimento di una mostra, rievocazione di scene in un triclinio , la sala da pranzo delle antiche domus romane ), moduli di storytelling in L2 Inglese, e, per finire, moduli che esplorando il territorio alla ricerca degli insediamenti rurali padronali (le corti) mettono a fuoco percorsi fluviali o in bicicletta che collegano queste strutture architettoniche del passato, custodi delle tradizioni e del folklore bassopolesano. Il tutto si chiude con la progettazione di proposte di turismo culturale, sociale ed ambientale



sostenibile. Nel 2018, l'anno del patrimonio culturale, i progetti avranno un momento di rilevanza locale e nazionale in occasione delle giornate europee del patrimonio 2018 che si terrà a settembre.

L'idea che ha ispirato il nostro lavoro di progettazione è stata la ricerca nelle pieghe della storia dell'area del Basso Polesine della nostra identità nascosta, sepolta dal tempo, per definire, grazie alle ricerche archeologiche, etnologiche, antropologiche, un senso autentico di comunità, di appartenenza che possa far fronte alle sfide impegnative dell'attualità. Con queste attività che le scuole hanno progettato gli alunni scopriranno che il territorio è stato abitato da tante popolazioni (Romani, Etruschi, Greci) e, pertanto, è stato caratterizzato da una forte ibridazione etnica e culturale. Il meticcio è una caratteristica di questa area, che, essendo sul mare e lungo fiumi importanti era luogo di commerci, di scambi, stazione di sosta lungo importanti strade consolari romane (la Via Popilia e la Via Annia), luogo di incontro con l'Altro. E, con il tempo e nel tempo, insieme con l'Altro, si sono progettati e realizzati interventi importanti su questo territorio, fragile e perennemente minacciato dalle acque dei fiumi e del mare, si sono effettuate opere di bonifica, si è organizzato il territorio e si è sviluppata un'architettura rurale (le case padronali con le corti rurali) per favorire le attività e gli insediamenti agricoli, che hanno storia, cultura e tradizioni proprie, anche se un po' dimenticate dalle giovani generazioni. Con le più moderne metodologie della didattica attiva, con l'utilizzo delle più avanzate tecnologie informatiche, con il supporto della comunità educante, delle famiglie e di alcuni importanti enti locali, quali i Comuni di Adria e Villadose e la Fondazione "Carlo Bocchi", gli alunni porteranno alla luce questa identità nascosta e, in occasione di eventi accuratamente progettati, restituiranno alla comunità i risultati delle loro ricerche, divulgandoli in modo piacevole, senza però venir meno all'accuratezza scientifica. I murales, ispirati al symposium della tradizione romana e alla "ganzèga" (festa) contadina, rimarranno testimonianze vive e ben visibili di questo passato in aree marginali e degradate di Adria. Il messaggio forte che, tramite il lavoro delle studentesse e degli studenti, arriverà alla comunità è un appello all'accettazione della multiculturalità, alla tolleranza, al dialogo con l'Altro. Riportare alla luce l'identità ibrida del territorio, costantemente abitata dall'Altro, serve a costruire un tessuto sociale solido dove il pregiudizio razziale, la diffidenza e la chiusura verso chi è visto come diverso da noi lasci il posto al dialogo, alla costruzione di ponti. E questo messaggio è particolarmente importante in un territorio dove ci sono, soprattutto nelle scuole elementari e medie, molti alunni stranieri, e quindi molte famiglie straniere, che portano dei "problemi" nuovi, ma, a nostro avviso, anche delle opportunità nuove per la comunità. La multiculturalità è una risorsa ed ha una sua bellezza, proprio come un giardino in cui crescerà un'eterogeneità di piante dai semi diversi che verranno disseminati al vento. Il secondo messaggio "forte" che si lancia con questo progetto condiviso è di tipo economico. Il Basso Polesine, in particolare, non è riuscito a svilupparsi come altri territori limitrofi, ad agganciare lo sviluppo industriale di centri urbani vicini, quali Padova, Verona o Ferrara, proprio a causa della sua fragilità idrogeologica. Noi riteniamo che di possa e si debba fare leva su queste peculiarità territoriali, questa perenne negoziazione tra terra e mare nel corso della storia, per pensare un nuovo modello di sviluppo economico, ovvero uno sviluppo sostenibile, costruendo delle proposte turistiche e culturali che, partendo dal rispetto del contesto ambientale e della sua fragilità, riescano ad innescare un meccanismo di crescita dell'economia, a dimostrazione che con la cultura si può migliorare l'economia del territorio.

I protagonisti di questo progetto sono le studentesse e gli studenti, in modo particolare gli alunni degli Istituti Comprensivi che presentano Bisogni Educativi Speciali, per esempio gli alunni stranieri che conoscono poco o affatto l'italiano e il territorio in cui si trovano a vivere, i ragazzi che necessitano di sviluppare le loro competenze sociali e, in generale, di cittadinanza. Al Liceo Bocchi-Galilei non ci sono molti alunni stranieri e quelli che frequentano i vari indirizzi liceali non presentano particolari situazioni BES; il numero dei DSA è altresì molto contenuto. Gli alunni, in questa istituzione scolastica, saranno individuati in base alla necessità di potenziare le competenze chiave di cittadinanza nel biennio e lo spirito di iniziativa, le capacità di problem posing e problem solving nel triennio; per tutti gli alunni si tratterà di migliorare lo spirito critico, le capacità deduttive, il raccordo tra le conoscenze teoriche e quelle pratiche, in un contesto di didattica attiva, laboratoriale, di collaborazione e di reciproco sostegno tra gli alunni. Uno dei punti di forza di questo progetto, oltre alla precisa ed accurata individuazione dei bisogni dei destinatari delle attività, è il forte coinvolgimento delle famiglie, che non verranno semplicemente informate su ciò che le scuole intendono fare e su come sta procedendo il progetto, in quanto verrà loro chiesto di partecipare in modo attivo agli incontri periodici, di





fornire suggerimenti ed indicazioni utili al miglioramento della qualità delle attività proposte, anche attraverso appositi questionari di monitoraggio del gradimento, e di collaborare, per le proprie competenze, alla realizzazione degli eventi finali, siano essi mostre, spettacoli o altro. A nostro avviso un altro punto di forza è la documentazione che verrà creata per implementare le attività previste dai moduli. Questa documentazione è ispirata agli strumenti di lavoro (schede di progettazione, schede per le consegne di lavoro, questionari alunni e genitori, schede per l'osservazione ed il monitoraggio del miglioramento delle competenze, scheda per la relazione finale, griglie di valutazione, test di verifica, diario di bordo) normalmente usati nella ricerca-azione o nella didattica per competenze. Questi strumenti costituiranno un dossier di strumenti professionali che potranno essere utilizzati anche in altre occasioni di didattica attiva, configurandosi come modelli di Best Practice. Si prevede anche di utilizzare questa documentazione per una divulgazione scientifica utilizzando i canali specifici.

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

In contesto in cui si inseriscono il Liceo "Bocchi-Galilei" e gli Istituti Comprensivi della rete è il Basso Polesine, un'area che comprende dieci comuni, nove dei quali fanno parte del Parco Regionale Veneto Delta del Po. Il centro più importante è Adria, ricca di bellezze artistiche di fama nazionale, che con l'elevato numero di abitanti si conferma secondo centro del Polesine. Adria ha una storia molto antica, documentata nel proprio Museo Archeologico statale e una cultura musicale importante, coltivata nel Conservatorio locale e valorizzata nell'imponente Teatro Comunale. Altri comuni importanti del Basso Polesine sono Ariano Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Rosolina e Taglio di Po. Da un punto di vista economico l'area si caratterizza per uno sviluppo economico rallentato. Negli ultimi anni molte imprese artigiane hanno chiuso i battenti con perdite pesanti nelle costruzioni e nel settore manifatturiero, di cui il tessile era il settore più importante. L'economia, impernata essenzialmente sull'agricoltura e sulla piccola impresa artigianale, sta cercando nuove opportunità di riconversione puntando su settori quali la pesca, la trasformazione dei prodotti ittici e su un rilancio del turismo. La vera sfida per il territorio consiste nella realizzazione di uno sviluppo sostenibile, vista anche la fragilità strutturale del territorio, basato sulla valorizzazione del proprio patrimonio culturale e paesaggistico



### Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono quelli esplicitati nei PDM e nei RAV delle scuole. Per il Biennio il Liceo Bocchi punta al potenziamento delle competenze di cittadinanza, soprattutto negli alunni più fragili, al rafforzamento della motivazione, delle abilità digitali, delle competenze in L1 e alla riduzione della varianza culturale tra le classi (dato INVALSI). Nel Triennio mira a sviluppare lo spirito di iniziativa e le capacità di problem posing/solving. Negli I.C. gli obiettivi dei singoli moduli puntano generalmente al miglioramento dell'inclusione, soprattutto di alunni BES e stranieri, e delle competenze di cittadinanza. Nel campo della programmazione didattica gli obiettivi del progetto sono: migliorare le competenze degli alunni, stimolare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti; migliorare la capacità di calibrare la programmazione didattica attraverso l'abitudine al monitoraggio e la riflessione sugli esiti; sviluppare la capacità di programmare per competenze attraverso la programmazione interdisciplinare. I moduli proposti ai vari destinatari mireranno a rendere consapevoli gli studenti delle peculiarità presenti in questo territorio, caratteristiche non adeguatamente valorizzate nella programmazione di classe. Gli studenti guidati da esperti e tutor, impareranno a conoscere in modo più approfondito il loro territorio e a valorizzarlo mettendo in atto le competenze acquisite con spirito di imprenditorialità.

### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Le caratteristiche dei destinatari sono così definite:

LICEO "BOCCHI -GALILEI": sarà favorita la partecipazione alle attività di alunni con Bisogni Educativi Speciali perché l'utilizzo di metodologie didattiche innovative può migliorare gli esiti del loro apprendimento, degli alunni degli indirizzi che, in base ai dati INVALSI, presentano carenze di tipo culturale, e, come evidenziato dal RAV, degli alunni che necessitano di potenziare le competenze di base nel biennio e nel triennio competenze quali lo spirito di iniziativa, il problem posing e il problem solving. I.C. LOREO: trenta alunni, con particolare riguardo ai BES. I.C. ARIANO E CORBOLA, TAGLIO DI PO E PORTO TOLLE: il Piano di Miglioramento di questi istituti evidenzia la necessità di migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni attraverso la partecipazione alla vita sociale della comunità e la valorizzazione attiva del soggetto che apprende. Inoltre, le rilevazioni INVALSI hanno posto in luce la necessità di innalzare il livello delle competenze base di italiano vista la presenza di molti alunni stranieri che conoscono poco e spesso male la lingua italiana e il contesto territoriale in cui abitano ed hanno instaurato poche relazioni con coetanei italiani. Sulla base di questi criteri sarà favorita la partecipazione di alunni con BES più gravi ovvero con livello più basso nelle competenze di cittadinanza negli apprendimenti e nell'uso dell'italiano.

### **Apertura della scuola oltre l'orario**

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Per quanto riguarda la scuola capofila, ovvero il Liceo Bocchi-Galilei, tutte le attività saranno svolte in orario extracurricolare, durante l'anno scolastico, eventualmente anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica (Natale, Carnevale, ecc). Il calendario delle medesime terrà conto delle esigenze di trasporto degli alunni, la maggior parte dei quali abita in comuni del Basso Polesine, Basso Ferrarese e Basso Veneziano, che offrono servizi pomeridiani di trasporto in pullman con poche corse. Compatibilmente con quanto sopra, il Liceo Bocchi-Galilei, in virtù dell'efficace ed oculata organizzazione del lavoro del personale ATA e della disponibilità di quest'ultimo, non ha nessuna difficoltà a rimanere aperto oltre il normale orario di servizio, in quanto durante l'anno scolastico rimane chiusa quotidianamente intorno alle 19.00/20.00 per lo svolgimento delle molteplici attività extracurricolari. Nel caso di realizzazione di eventi la scuola assicura l'apertura serale come pure di sabato e di domenica. Non sono previste attività durante le vacanze estive. Gli Istituti Comprensivi di Ariano e Corbola, Taglio di Po, Porto Tolle e Loreo svolgeranno le attività dei moduli di pomeriggio; assicurata l'apertura della scuola di sabato ed anche estiva (fino a fine giugno).

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il coinvolgimento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie si realizzerà attraverso azioni specifiche. Come primo step, si prevede una diffusione delle informazioni chiave sui contenuti del progetto complessivo e dei moduli specifici attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, comunicazioni sui siti web delle scuole o comunicazioni sui registri elettronici, giornalini online. I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze. Il coinvolgimento delle famiglie è assicurato da un'associazione di genitori (A.GE) che sosterrà il progetto in tutte le sue fasi, darà il proprio contributo sia con la rappresentanza genitoriale, sia mettendo a disposizione i suoi formatori o genitori volontari con esperienze utili al fine della realizzazione del progetto. In una seconda fase, saranno effettuati degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie per meglio definire i dettagli di progettazione. Ai genitori sarà chiesto di mettere a disposizione le loro esperienze per sostenere gli alunni in questo percorso e di contribuire alla realizzazione del prodotto finale, soprattutto se si tratta della realizzazione di un evento. Si prevede di utilizzare anche ex studenti delle scuole che abbiano maturato competenze, abilità specifiche e significative al fine della realizzazione del progetto.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'LICEO BOCCHI-GALILEI' -  
ADRIA (ROIS00100E)

### Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto risulta innovativo perché la didattica tradizionale frontale è ridotta per lasciare spazio alle metodologie del "fare", che si esplicano nel learning by doing and by creating, nella consistente attività laboratoriale, nel raccontare le proprie esperienze e i risultati delle proprie ricerche. A questo tipo di apprendimento, legato essenzialmente alla dimensione esperienziale, si affianca un modo di imparare in cui i compagni diventano figure importanti, attraverso il cooperative learning, la peer education. Gli esperti utilizzeranno anche la metodologia della flipped classroom. Sui siti web delle scuole saranno caricati documenti che gli alunni potranno consultare da casa e che diventeranno oggetto di discussione e di approfondimento durante gli incontri con gli esperti. Saranno realizzati eventi, documentari, prodotti multimediali, storytelling digitali in L2, mostre (modulo Ceregnano-Gavello), spettacoli di musica tradizionale e di revival storici (modulo "splendide trasparenze"), applicazioni per il sito del Museo Archeologico di Adria. Originale è il recupero di aree degradate di Adria con la street art (murales). Fondamentale importanza riveste l'ambiente di apprendimento digitale. I laboratori di informatica saranno utilizzati sia per studiare e mappare il territorio, i paesaggi, i percorsi, gli insediamenti, i reperti, sia per divulgare le informazioni con foto, filmati, materiali multimediali, applicazioni specifiche.

### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituto, come di seguito specificato. Liceo Bocchi-Galilei: progetti in collaborazione con il Gruppo Archeologico Adriese, il progetto "Adria Nascosta", i vari progetti per lo sviluppo delle competenze in L1 (Olimpiadi di Italiano), in L2 (lettorato in inglese, certificazioni linguistiche, Kangaroo), la didattica delle Lingue Classiche. L'istituto ha aderito 1) al PON FSE avviso pubblico 9035 del 13 luglio 2015 per la realizzazione l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave"; il finanziamento è stato accordato con la nota autorizzativa M.I.U.R. prot. n° AOODGEFID/1773 del 20/01/2016 con oggetto: "Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN; 2) progetto ambienti Digitali az. 10.8.1 Dotazioni e laboratori. Anche l'I IC di Loreo e Rosolina ha già avviato progetti PON-FSE (vedere scheda dei moduli specifici). In tutte le scuole della rete il progetto si collega a progetti già inclusi nell'offerta formativa dei singoli istituti e alle strategie per la didattica inclusiva ed attiva. Per informazioni specifiche si rimanda alle schede relative ai singoli moduli.



## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Per gestire il disagio negli apprendimenti si utilizzeranno metodi di lavoro quali il cooperative learning, il peer-to-peer, il ricorso a studenti con funzione tutor o "helper" con ottime competenze negli ambiti specifici. Si prevede, inoltre, l'inserimento di una figura aggiuntiva con competenze psicopedagogiche per promuovere efficaci dinamiche di gruppo e relazionali in particolari momenti dell'attività didattica, per esempio con il cooperative learning, il peer-to-peer e per supportare eventuali alunni con BES o DSA. Questa figura collaborerà anche per sostenere gli alunni con disagio di tipo sociale e culturale, agevolando e facilitando le dinamiche relazionali con gli altri alunni e favorendo di conseguenza l'apprendimento anche tra pari. L'inclusività sarà garantita dal personale delle scuole opportunamente individuato per l'implementazione dei singoli moduli, che saprà adeguare i propri interventi ai bisogni formativi degli alunni per un'inclusione culturale, sociale e di apprendimento (sostegno, DSA, BES). Gli esperti avranno cura di creare un contatto empatico con la classe proponendosi come figure di riferimento. Il dialogo instaurato dagli esperti sarà potenziato dagli insegnanti della scuola (tutor) che fungeranno da "ponti" tra la nuova esperienza didattica e il pregresso sociale, culturale e scolastico degli alunni, contribuendo ad individuare il miglior piano di comunicazione e a facilitare l'apprendimento.

## Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Il primo livello di valutazione degli impatti sugli alunni riguarderà la frequenza e la partecipazione alle attività. L'analisi sarà approfondita attraverso un monitoraggio online del gradimento della proposta didattica che accerterà il livello di utilità percepito e di coinvolgimento e il gradimento delle metodologie. L'apprezzamento dei genitori è misurato empiricamente attraverso la loro partecipazione e collaborazione alle attività. Successivamente saranno chiamati ad esprimere una valutazione attraverso questionari. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti riunite in conferenze di servizio presiedute dai DS. L'impatto degli interventi sul territorio sarà monitorato attraverso questionari mirati e attraverso feedback raccolti anche in occasione di conferenze di servizio a cui potranno essere invitati i rappresentanti del territorio. La maturazione delle competenze degli alunni sarà accertata, partendo da un test d'ingresso iniziale che misura il possesso dei prerequisiti, con la somministrazione di almeno una verifica intermedia e di una conclusiva. Il docente tutor potrà trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni (schede, relazioni, diario di bordo, ecc). I docenti si doteranno degli strumenti usati normalmente per la ricerca-azione che guideranno la loro osservazione e la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.



### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

La struttura completa e particolareggiata del progetto verrà illustrata al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti; alla comunità educante ed ai rappresentanti del territorio individuati sarà descritta durante una conferenza di servizio convocata dal DS, anche allo scopo di verificare le reali disponibilità di supporto organizzativo necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Particolare attenzione sarà rivolta alla diffusione sul territorio attraverso i siti web delle scuole, articoli sulla stampa e notizie sulle emittenti locali. Tutti i moduli proposti si prestano ad essere proseguiti e/o replicati anche dopo la loro conclusione. Le scuole della rete realizzeranno dei materiali per l'implementazione dei moduli: schede per la progettazione delle attività di ogni modulo, per l'organizzazione del lavoro degli alunni, per l'osservazione, il monitoraggio, la valutazione del miglioramento delle competenze degli alunni e per la relazione conclusiva dell'attività. Queste schede costituiranno un dossier che ogni scuola realizzerà per l'occasione e potrà utilizzare successivamente. I prodotti che possono essere riutilizzati sono: il dossier con le schede didattiche, la stessa progettazione del lavoro della rete, i prodotti dei singoli moduli (il materiale multimediale, i documentari, i documenti per le mostre, la progettazione dei murales, la mappatura del territorio, dei reperti archeologici, degli insediamenti rurali, l'app per il Museo Archeologico di Adria, ecc.).

### Qualità della rete costituita

Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

La rete è composta dall'IIS Liceo 'Bocchi-Galilei' di Adria scuola capofila e da 5 Istituti Comprensivi del territorio. Gli Istituti Comprensivi sono stati coinvolti nella rete, realizzando un progetto in verticale con le scuole da cui provengono molti alunni che si iscrivono al nostro Istituto. Questi Istituti Comprensivi sono stati selezionati per varie ragioni. Innanzitutto sono dislocati in luoghi del territorio Bassopolesano che risultano strategici per il progetto di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico ideato dal Liceo Bocchi-Galilei. Inoltre, questi Istituti si contraddistinguono per la creatività, il dinamismo, lo spirito di iniziativa e la lunga e consolidata esperienza di valorizzazione delle risorse del territorio. Va anche precisato che sono ben inseriti nel tessuto sociale e associazionistico, ben collegati a tutti gli Enti locali con cui interagiscono assiduamente, in modo particolare con le associazioni dei genitori e questo aspetto permette di coinvolgere l'intera comunità. I comuni offriranno supporto logistico ed organizzativo alla realizzazione delle attività e degli eventi conclusivi. La Fondazione Scolastica 'Carlo Bocchi' supporta il progetto concedendo gli spazi della fondazione.

La rete è così composta:

Liceo 'Bocchi-Galilei' di Adria

I.C.Villadose

I.C.Loreo

I.C.Ariano nel Polesine

I.C.Porto Tolle

I.C.Taglio di Po

Comune di Adria

Comune di Villadose

Fondazione Scolastica 'Carlo Bocchi'



### Promozione del valore sociale del patrimonio

Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

Il patrimonio culturale che il progetto intende valorizzare ha un alto valore sociale. Corte Cavanella a Loreo un punto strategico per gli snodi commerciali marittimi e una stazione di sosta lungo la Via Popilia; le ville rustiche della centuriazione di Villadose, così come le successive corti rurali erano luoghi di aggregazione sociale dove si organizzavano feste e convivi spesso accompagnati da musiche e danze tipiche. Il progetto punta da un lato, tramite le attività di valorizzazione dei reperti archeologici, a riportare alla luce questa identità nascosta ibrida, caratterizzata dalla sedimentazione dei contributi dei vari popoli che si sono succeduti sul territorio, al fine di favorire il dialogo multiculturale attuale e, dall'altra, attraverso le attività di carattere antropologico ed etnografico, a colmare il gap generazionale e a rinsaldare i vincoli sociali. Questi valori sociali di comunità di cui il patrimonio culturale si fa portavoce saranno diffusi attraverso la creazione di murali in luoghi degradati della città, attraverso lo spargimento di semi di piante diverse nei giardini, a ricordare la bellezza della diversità. Non mancherà certamente la diffusione di informazioni, video, registrazioni musicali, documentari sui social media per arrivare ad un target più tecnologicamente avanzato. I risultati delle ricerche e delle attività degli alunni saranno resituiti alla comunità anche attraverso eventi.

### Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche

Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo

Oltre al numero di istituzioni scolastiche previsto dall'Avviso si è ritenuto opportuno coinvolgere altri tre istituti comprensivi del territorio bassopolesano, per una copertura maggiore del patrimonio culturale ed artistico da valorizzare attraverso le attività previsite. Infatti gli istituti comprensivi di Ariano e Corbola, Taglio di Po e Porto Tolle presentano una consolidata esperienza di valorizzazione delle risorse territoriali e si contraddistinguono per la creatività, il dinamismo, lo spirito di iniziativa e la lunga e consolidata esperienza di valorizzazione delle risorse culturali, artistiche e paesaggistiche. Va anche precisato che sono ben inseriti nel tessuto sociale e associazionistico, ben collegati a tutti gli enti locali con cui interagiscono assiduamente in modo particolare con le associazioni dei genitori e questo aspetto permette di coinvolgere l'intera comunità.





## Sezione: Rete che presenta il progetto

Caratteristiche e composizione della rete	<p>La rete è composta dall'IIS Liceo 'Bocchi-Galilei' di Adria scuola capofila e da 5 Istituti Comprensivi del territorio. Gli Istituti Comprensivi sono stati coinvolti nella rete, realizzando un progetto in verticale con le scuole da cui provengono molti alunni che si iscrivono al nostro Istituto. Questi Istituti Comprensivi sono stati selezionati per varie ragioni. Innanzitutto sono dislocati in luoghi del territorio Bassopolesano che risultano strategici per il progetto di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico ideato dal Liceo Bocchi-Galilei. Inoltre, questi Istituti si contraddistinguono per la creatività, il dinamismo, lo spirito di iniziativa e la lunga e consolidata esperienza di valorizzazione delle risorse del territorio. Va anche precisato che sono ben inseriti nel tessuto sociale e associazionistico, ben collegati a tutti gli Enti locali con cui interagiscono assiduamente, in modo particolare con le associazioni dei genitori e questo aspetto permette di coinvolgere l'intera comunità.</p> <p>L'accordo di rete con la nostra scuola permetterà loro, d'altro canto, di affinare le loro capacità progettuali lavorando con un istituto d'istruzione superiore che si caratterizza per una lunga e consolidata esperienza di progettualità. Questa collaborazione sinergica permetterà agli istituti comprensivi di affinare la conoscenza e l'utilizzo delle metodologie della didattica attiva e collaborativa e potenziare l'utilizzo degli ambienti digitali. I comuni offriranno supporto logistico ed organizzativo alla realizzazione delle attività e degli eventi conclusivi. La Fondazione Scolastica 'Carlo Bocchi' supporta il progetto concedendo gli spazi della fondazione per per la pubblicizzazione degli eventi e delle manifestazioni.</p> <p>La rete è così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IIS Liceo 'Bocchi-Galilei' di Adria</li> <li>I.C.Villadose</li> <li>I.C.Loreo</li> <li>I.C.Ariano e Corbola</li> <li>I.C.Porto Tolle</li> <li>I.C.Taglio di Po</li> <li>Comune di Adria</li> <li>Comune di Villadose</li> <li>Fondazione Scolastica 'Carlo Bocchi'</li> </ul>
Num. Protocollo	5389
Data Protocollo	2017-07-14

## Soggetti partecipanti alla Rete

### Scuola - ARIANO NEL POLESINE (ROIC80100A)

Ruolo nel progetto	I'I.C. di Ariano e Corbola propone i seguenti moduli con relative attività e specificazioni:
--------------------	--

### Scuola - ISTITUTO COMPRENSIVO VILLADOSE (ROIC807009)

Ruolo nel progetto	Attività a contenuto didattico, educativo, di ricerca sul territorio e in ambito museale (Museo della Centuriazione di Villadose).
--------------------	--

### Scuola - LOREO (ROIC802006)

--	--



<p>Ruolo nel progetto</p>	<p><b>DESCRIZIONE E FINALITÀ</b></p> <p>Spesso la Storia rimane una narrazione di avvenimenti, pur ricercando in seno ad essi condizioni di causa-effetto e successioni temporali . Si ritiene opportuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•?attivare un processo di costruzione di conoscenze tramite strategie di apprendimento basati sulla operatività e su un apprendimento consapevole;</li> <li>•?promuovere l' acquisizione della consapevolezza che il processo di trasformazione della realtà ha radici e dimensioni che travalicano il presente e l'esperienza personale.</li> </ul> <p>La scuola si trova in un territorio dalla forte valenza storica, che offre numerosi spunti di indagine e di riflessione. Scoprire le radici della realtà locale e comprendere i nessi tra ambiente, risorse e attività umane mediante attività laboratoriali può, senza dubbio, costituire un momento di ricerca storica che supera i confini dell'insegnamento trasmissivo e valorizza le risorse formative della disciplina.</p> <p>La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze. Per questo si è pensato al progetto: “ Dal Passato costruiamo il Futuro” per la riscoperta e conoscenza del sito archeologico di Corte Cavanella di Loreo, identificata con la mansio Fossis, di cui rimangono reperti significativi, conservati nel locale Antiquarium e in una sezione specifica del Museo Archeologico di Adria.</p> <p>Lo studio delle testimonianze archeologiche e paesaggistiche del territorio di residenza può fornire abilità trasferibili, metodo d'indagine, e soprattutto una maggiore consapevolezza del valore del Patrimonio Culturale Artistico, Paesaggistico in senso più ampio.</p> <p>Individuazione delle attività e tempi di realizzazione: descrizione e finalità delle attività previste a) specificazione (in relazione al contenuto) come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività tecnico-professionali (attività a contenuto didattico, educativo, di ricerca ecc.)</li> </ul> <p>Tipo di Intervento (modulo): 1 Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita sul territorio di osservazione e analisi di alcuni pezzi accompagnati dall'esperto con il supporto di una scheda-guida predisposta.</li> <li>- Nelle uscite verranno scattate foto dei luoghi di visita.</li> <li>- Successivo confronto per la condivisione e l'approfondimento delle osservazioni e dei dati raccolti.</li> <li>- Con il supporto di audiovisivi l'esperto stimolerà un dibattito tra gli studenti finalizzato a contestualizzare i materiali archeologici in modo da inserirli nel vissuto quotidiano, verrà svolta una ricerca in internet da confrontare con la documentazione raccolta.</li> <li>- L'esperto proporrà un percorso di storytelling multidisciplinare (storia, educazione linguistica, attività di drammatizzazione, educazione all'immagine e artistica, attività di laboratorio,...) che potrà essere ulteriormente sviluppato in un modulo successivo con la creazione di un breve film.</li> </ul>
---------------------------	---

**Scuola - PORTO TOLLE (ROIC81300L)**

<p>Ruolo nel progetto</p>	<p>Attività tecnico-professionali (attività a contenuto didattico, educativo, di ricerca ecc.): ricerca storica-culturale-paesaggistica-ambientale delle vie ciclabili e fluviali alla scoperta delle tradizioni delle corte rurali del Delta e la realizzazione, attraverso l'esperienza laboratoriale, la ricerca antropologica, l'applicazione della didattica Clil e della flipped classo in un contesto di inclusione e innovazione digitale.</p>
---------------------------	--

**Scuola - TAGLIO DI PO (ROIC80500N)**



Ruolo nel progetto	Attività tecnico-professionali (attività a contenuto didattico, educativo, di ricerca ecc.): ricerca storica-culturale-pesaggistica-ambientale delle vie ciclabili e fluviali alla scoperta delle tradizioni delle corte rurali del Delta e la realizzazione, attraverso l'esperienza laboratoriale, la ricerca antropologica, l'applicazione della didattica Clil e della flipped classo in un contesto di inclusione e innovazione digitale.
--------------------	--

#### Ente Locale - COMUNE DI ADRIA

Sede interessata	UFFICIO CULTURA, TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E GEMELLAGGI
Persona riferimento	MASSIMO BARBUJANI
Email riferimento	protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it
Persona riferimento	MASSIMO BARBUJANI
Telefono riferimento	0426911213
Ruolo nel progetto	Messa a disposizione di attrezzature e di materiale già in possesso dell'Ente ( a titolo esemplificativo, sedie, praticabili, transenne) nei limiti dell'effettiva disponibilità e senza oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Comunale del Comune di Adria

#### Ente Locale - COMUNE DI VILLADOSE

Sede interessata	Ufficio cultura, turismo, promozione del territorio e gemellaggi
Persona riferimento	ALESSIO GINO
Email riferimento	comune.villadose.ro@pecveneto.it
Persona riferimento	ALESSIO GINO
Telefono riferimento	0425405206
Ruolo nel progetto	messa a disposizione di attrezzature e di materiale già in possesso dell'Ente ( a titolo esemplificativo, sedie, praticabili, transenne) nei limiti dell'effettiva disponibilità e senza oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Comunale del Comune di Villadose

#### Ente non profit - FONDAZIONE SCOLASTICA "CARLO BOCCHI"

Ufficio/settore interessati	ADRIA
Persona riferimento	GIOLO ANTONIO
Email riferimento	fondazionecarloboocchi@live.it
Persona riferimento	GIOLO ANTONIO



Telefono riferimento	0426901188
Ruolo nel progetto	Attività di pubblicizzazione degli eventi e delle manifestazioni. Attività di concessione degli spazi e delle attrezzature della fondazione, previa verifica di attinenza alle finalità dell'ente. Le suddette attività saranno realizzate in relazione ai tempi previsti dalla progettazione degli istituti scolastici.

### Sezione: Progetti collegati della Scuola

#### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Accoglienza per gli allievi delle classi prime	38	<a href="http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf">http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf</a>
CLIL	53	<a href="http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf">http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf</a>
Educazione alla responsabilità ambientale	48	<a href="http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf">http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf</a>
Orientamento in entrata e orientamento in uscita	38	<a href="http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf">http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf</a>
Progetto Adria Nascosta	50	<a href="http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf">http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf</a>
Scambi culturali e Progetti Europei	51	<a href="http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf">http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf</a>
Scuola inclusiva	42	<a href="http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf">http://www.liceoadria.gov.it/wp-content/uploads/2016/10/POFTriennale_20161.pdf</a>

### Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

#### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Le strutture collaboreranno per fornire agli alunni impegnati nei moduli il supporto culturale e tecnico necessario per la realizzazione dei prodotti digitali finalizzati alla promozione del territorio.	1	Polo museale del veneto Museo Archeologico Nazionale di Adria	Dichiarazione di intenti	5228	06/07/2017	Sì
In particolare le strutture collaboreranno per fornire agli alunni impegnati nei moduli il supporto culturale e tecnico necessario per la realizzazione dei prodotti digitali finalizzati alla promozione del territorio.	1	CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "ANTONIO BUZZOLLA" DI ADRIA	Dichiarazione di intenti	5104	30/06/2017	Sì



L'Amministrazione Comunale collaborerà con la messa a disposizione delle strutture, dei plessi scolastici e della Biblioteca Comunale.	1	comune di loreo	Dichiarazione di intenti	5427	17/07/2017	Si
In particolare le strutture del Comune di Ariano nel Polesine collaboreranno per fornire agli alunni impegnati nei moduli il supporto culturale e tecnico necessario per la realizzazione dei prodotti digitali finalizzati alla promozione del territorio.	1	COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE	Dichiarazione di intenti	5431	17/07/2017	Si
Le strutture dell'associazione ATTIVE TERRE Onlus collaboreranno per fornire agli alunni impegnati nei moduli il supporto culturale e tecnico necessario per la realizzazione dei prodotti digitali finalizzati alla promozione del territorio.	1	ATTIVE TERRE -Sostegno e sviluppo di uomini, Famiglie, Culture, Territori	Dichiarazione di intenti	5428	17/07/2017	Si
Le strutture dell'A.GE di Ariano nel Polesine collaboreranno per fornire agli alunni impegnati nei moduli il supporto culturale e tecnico necessario per la realizzazione dei prodotti digitali finalizzati alla promozione del territorio.	1	Associazione Genitori	Dichiarazione di intenti	5430	17/07/2017	Si
Le strutture dell'Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po collaboreranno per fornire agli alunni impegnati nei moduli il supporto culturale e tecnico necessario per la realizzazione dei prodotti digitali finalizzati alla promozione del territorio.	1	ENTE PARCO REGIONALE VENETO DELTA DEL PO	Dichiarazione di intenti	5468	18/07/2017	Si

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
"DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (1)"	€ 5.682,00
LA CENTURIAZIONE ED IL TERRITORIO POST-ROMANO	€ 5.682,00
CEREGNANO E GAVELLO IERI ED OGGI : IL PATRIMONIO DIMENTICATO	€ 5.682,00
DOCUMEMORIE	€ 5.682,00
Divulgazione degli esiti della ricerca e dello studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.	€ 5.682,00



Dalla storia al territorio	€ 5.682,00
Adria sotto vetro: ricerca e studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.	€ 5.682,00
Dal museo alla storia	€ 5.682,00
LE VILLE SUL GRANDE FIUME	€ 5.682,00
RIVER PO	€ 5.682,00
MI VO' SOLEGGIATO PER IL DELTA	€ 5.682,00
DELTACICLO	€ 5.682,00
SCENES FROM A ROMAN "DOMUS"- THE TRICLINIUM	€ 5.682,00
NARRATING THE CULTURAL AND ARCHAEOLOGICAL HERITAGE OF THE AREA	€ 5.682,00
NOTE D'ARGILLA	€ 5.682,00
I SUONI E I COLORI DEL POLESINE	€ 5.682,00
"DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (2)"	€ 5.682,00
"SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 1 )"	€ 5.682,00
"SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 2 )"	€ 5.682,00
COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales il Symposium di terra-cotta	€ 5.682,00
COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales La ganzèga con i prodotti della terra	€ 5.682,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 119.322,00</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**  
**Titolo: "DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (1)"**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	"DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (1)"



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'LICEO BOCCHI-GALILEI' -  
ADRIA (ROIS00100E)

<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Spesso la Storia rimane una narrazione di avvenimenti, pur ricercando in seno ad essi condizioni di causa-effetto e successioni temporali . Si ritiene opportuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•?attivare un processo di costruzione di conoscenze tramite strategie di apprendimento basati sulla operatività e su un apprendimento consapevole;</li> <li>•?promuovere l' acquisizione della consapevolezza che il processo di trasformazione della realtà ha radici e dimensioni che travalicano il presente e l'esperienza personale.</li> </ul> <p>La scuola si trova in un territorio dalla forte valenza storica, che offre numerosi spunti di indagine e di riflessione. Scoprire le radici della realtà locale e comprendere i nessi tra ambiente, risorse e attività umane mediante attività laboratoriali può, senza dubbio, costituire un momento di ricerca storica che supera i confini dell'insegnamento trasmissivo e valorizza le risorse formative della disciplina.</p> <p>La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze. Per questo si è pensato al progetto “ Dal Passato costruiamo il Futuro” per la riscoperta e conoscenza del sito archeologico di Corte Cavanella di Loreo, identificata con la mansio Fossis, di cui rimangono reperti significativi, conservati nel locale Antiquarium e in una sezione specifica del Museo Archeologico di Adria.</p> <p>Lo studio delle testimonianze archeologiche e paesaggistiche del territorio di residenza può fornire abilità trasferibili, metodo d'indagine, e soprattutto una maggiore consapevolezza del valore del Patrimonio Culturale Artistico, Paesaggistico in senso più ampio.</p> <p>Obiettivi : Proporre agli studenti nuovi percorsi cognitivi, scoprendo l'ambiente che li circonda.</p> <p>Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura di diverse testimonianze materiali e comprenderne il collegamento con la storia del territorio.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita sul territorio di osservazione e analisi di alcuni pezzi accompagnati dall'esperto con il supporto di una scheda-guida predisposta.</li> <li>- Nelle uscite verranno scattate foto dei luoghi di visita.</li> <li>- Successivo confronto per la condivisione e l'approfondimento delle osservazioni e dei dati raccolti.</li> <li>- Con il supporto di audiovisivi l'esperto stimolerà un dibattito tra gli studenti finalizzato a contestualizzare i materiali archeologici in modo da inserirli nel vissuto quotidiano, verrà svolta una ricerca in internet da confrontare con la documentazione raccolta.</li> <li>- L'esperto proporrà un percorso di storytelling multidisciplinare (storia, educazione linguistica, attività di drammatizzazione, educazione all'immagine e artistica, attività di laboratorio,...) che potrà essere ulteriormente sviluppato in un modulo successivo con la creazione di un breve filmato.</li> </ul> <p>Ricaduta prevista alla conclusione del progetto:</p> <p>Attraverso il metodo di ricerca attualizzato mediante i processi narrativi che caratterizzano lo storytelling, i ragazzi avranno acquisito una conoscenza approfondita del proprio territorio, imparando ad amare , apprezzare , valorizzare e rispettare le risorse del proprio ambiente , come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>01/02/2018</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>30/06/2018</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>Altre</p>
<p><b>Numero destinatari</b></p>	<p>30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>





Numero ore 30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: "DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (1)"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: LA CENTURIAZIONE ED IL TERRITORIO POST-ROMANO**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	LA CENTURIAZIONE ED IL TERRITORIO POST-ROMANO
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Avviare gli alunni della Primaria alla scoperta, dal vivo (attraverso esperienze, uscite, approfondimenti) del loro territorio, partendo dalla Centuriazione romana e dal Museo ad essa dedicata, per, scorrendo i secoli, arrivare ai tempi più recenti. E da lì anche arrivare alla valorizzazione del patrimonio stesso.</p> <p>La Scuola Primaria di Villadose è situata in un territorio denso di storia bi-millenaria, spesso misconosciuta o nota solo a spicchi – qui negli ultimi decenni attraverso il supporto degli enti preposti e di Gruppi archeologici legati alla cosiddetta “archeologia sperimentale” è stata fatta molta ricerca, specie di superficie, fino alla creazione di un delizioso museo dedicato alla Centuriazione romana. Su questo Museo e sul contesto che gli sta attorno si vuole far leva per un progetto didattico, sperimentale e operativo, che, partendo dall'opportunità del PON, diventerà una consuetudine dei prossimi anni dell'Istituto.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività didattica relativa al patrimonio archeologico e artistico del territorio</li> </ul> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviare gli alunni alla scoperta del loro territorio</li> <li>- Sfruttare gli appigli didattici offerti dal Museo della Centuriazione e dagli enti che lavorano sulla storia antica e moderna del territorio</li> <li>- Fare esperienza viva e laboratoriale di ricerca storica e archeologica</li> <li>- Avvicinarsi al metodo della ricerca storica</li> <li>- Valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale, anche digitali, per farlo conoscere innanzitutto alla scuola, poi alle famiglie a all'intera comunità...e valorizzandolo pure su larga scala</li> </ul> <p>In sostanza il Modulo prevede due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Un approccio diretto da parte degli alunni alla ricerca storico-archeologica</li> <li>2) La valorizzazione di quanto appreso in termini di Istituto, replicabilità didattica, in termini di famiglie e territorio -</li> </ol> <p>Destinatari del progetto sono gli alunni della classi III e IV della Primaria di Villadose</p>



- Si lavora sul campo e dunque su base esperienziale. Con i Gruppi archeologici, con gli esperti, si farà anche qualche esperienza di ricerca di superficie.

- Verrà mostrato agli alunni (e ne sarà fatto un laboratorio) il modo di trattare i reperti trovati, classificati e portati in Museo.

- L'esperienza di laboratorio sarà condotta con metodi quali il tutoring, ma anche la peer – education, in prevalenza di lavoro cooperativa. Tra le attività ipotizzabili, quella di individuazione, classificazione, collocazione di un reperto o quella del passaggio dai reperti alla...storia (ovvero un'introduzione pratica alla prassi della ricerca).

- Dal laboratorio alla storia: costruire, attraverso i reperti, una linea del tempo, dalla Centuriazione in poi....- stendere (utilizzando il metodo cooperativo) una sorta di "saggio" scritto-visivo-interattivo (utilizzando le competenze informatiche e digitali) sulla storia del territorio.

- Esperienza attiva: partecipazione allo spettacolo della rievocazione della Centuriazione romana proposta dall'amministrazione comunale di Villadose e da vari enti.

- Altri eventi per valorizzare il patrimonio scoperto attraverso la ricerca, tra cui: lezioni, replicabili (in stile peer to peer) ai propri compagni, con materiali riutilizzabili negli anni...; lezioni-incontro per le famiglie; lezioni-incontro per la comunità.

Totale sintonia con Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

I bambini nel loro agire e lavorare in situazione di Cooperative Learning, in situazioni esperienziali, creano un ambiente di apprendimento che coinvolge ognuno di loro, dallo straniero o con svantaggi linguistici, sociali e culturali. I bambini appianano anche le difficoltà per la diversità di etnie ed in presenza di differenze comportamentali e caratteriali anche importanti.

- Certamente l'esperienze, se avviata, potrà diventare un percorso annuale, replicabile, inserito come standard nel Ptof, di approccio al territorio e alla sua storia .
- Ogni anno si faranno percorsi sul patrimonio ri-scoperto e valorizzato.
- Ogni anno iniziative pubbliche di valorizzazione dello stesso patrimonio, rivolte a famiglie e comunità.
- I materiali raccolti saranno riutilizzabili e riutilizzati a beneficio di Istituto e comunità. Saranno organizzati incontri (con il territorio e le famiglie...) per condividere quanto si intende fare e coinvolgere -

<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: LA CENTURIAZIONE ED IL TERRITORIO POST-ROMANO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

## Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**  
**Titolo: CEREGNANO E GAVELLO IERI ED OGGI : IL PATRIMONIO DIMENTICATO**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	CEREGNANO E GAVELLO IERI ED OGGI : IL PATRIMONIO DIMENTICATO
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Discipline coinvolte: italiano, storia, geografia, arte e immagine, tecnologia.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stimolare la curiosità verso la storia locale, la conoscenza attiva del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale di Ceregnano e Gavello attraverso interventi diretti dei ragazzi (dimensione "curatoriale" e laboratoriale);</li> <li>- avviare alla pratica di ricerca;</li> <li>- valorizzare materiali, cartografie conservate ma sconosciute e dimenticate negli archivi comunali;</li> <li>- stendere una mappa dei luoghi-simbolo del territorio, anche nella prospettiva storica;</li> <li>- realizzazione di eventi: la mostra (possibilmente permanente) su quanto recuperato nella ricerca nell'ambito del territorio;</li> </ul> <p>Al termine del progetto, è previsto l'allestimento di una mostra multimediale, che potrebbe diventare anche permanente, con le foto di ieri e quelle di oggi (scattate dagli stessi ragazzi), sarà predisposto materiale informatico (cd rom) e il tutto verrà inserito sui siti ufficiali dei Comuni di Ceregnano e Gavello. I ragazzi, inoltre, saranno le "guide" di un percorso nel territorio che coinvolgerà le famiglie e l'intera cittadinanza.</p> <p>Partenariati da realizzare: Comuni di Ceregnano e Gavello, Consorzio di Bonifica, Fotoclub, archeologo esperto di foto aeree.</p> <p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione e recupero di tutti i materiali disponibili di sulla storia dei due paesi e sulle specificità economiche e culturali (esempio: mestieri più sviluppati, vedi fabbro e falegname, la "boje", alluvione del '51 etc...) che hanno nel tempo caratterizzato questa area del Polesine: ricerca negli Archivi comunali, archivio Livio Boscolo, lettura testi, consulto cartografia, incontri/interviste con personaggi che rappresentano la memoria storica del territorio, tra cui, ad esempio, gli anziani del paese etc... e con volontari esperti di varie tematiche. I ragazzi dovranno essere stimolati, alla stregua di "detective" della storia, alla ricerca delle diverse tipologie di fonti e modalità di raccolta informazioni</li> <li>• Recupero, uso e pubblicizzazione (con realizzazione di una mostra, che addirittura potrebbe diventare permanente) della cartografia storica presente e sconosciuta nell'archivio del comune di Ceregnano: e qui gli alunni faranno ricerca, catalogazione e lavoro di documentazione di quanto visto e recuperato -</li> <li>• Uscite nel territorio alla ricerca dei luoghi dimenticati</li> <li>• Corso di fotografia con esperto (finalizzato alla realizzazione delle fotografie relative alla parte contemporanea della mostra, ma anche ad acquisire le competenze base dell'utilizzo delle macchine fotografiche e della conservazione e digitalizzazione dei materiali d'archivio)</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre



<b>Numero destinatari</b>	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: CEREGRANO E GAVELLO IERI ED OGGI : IL PATRIMONIO DIMENTICATO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**  
**Titolo: DOCUMEMORIE**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	DOCUMEMORIE
<b>Descrizione modulo</b>	<p>PREMESSA La memoria storica è un fattore imprescindibile di conoscenza e comprensione dell'animo umano. Studiando il passato si capiscono meglio i fenomeni sociali e i rapporti di causa ed effetto. Per non restare legati al classico libro di testo è fondamentale promuovere una ricerca storica che si sviluppa su più livelli in modo eterogeneo, eclettico e originale. Perciò occorre affrontare un percorso che parta dalle fonti materiali (siti archeologici e storici) passando per quelle scritte (con consultazione presso biblioteche e associazioni culturali) e concludendo con quelle digitali e multimediali (siti internet). L'interdisciplinarietà del percorso è data dall'unione delle materie di matrice umanistica coinvolte (lingua, letteratura, geografia) e si aprono future opportunità di indagine e di studio più mirato e completo. Diventa fondamentale però l'operatività dimostrabile degli allievi che possono sfruttare il ricorso alla memoria storica per realizzare prodotti originali, innovativi e accattivanti. Tali proposte possono convertirsi nella produzione di cataloghi e filmati per la promozione turistica del territorio. In questo modo si concretizzano gli scopi della ricerca storica in oggetto: la conservazione della memoria storica, l'orgoglio di appartenenza al territorio d'origine e il miglioramento del carattere nelle relazioni sociali. La novità assoluta sta nel fatto che attraverso la recitazione/interpretazione di ruoli nella creazione di un cortometraggio gli studenti si mettono direttamente in gioco attraverso sentimenti, stati d'animo ed emozioni.</p> <p>"Documemorie" si propone di creare i presupposti per un solido connubio tra la dimensione mentale/morale legata allo studio della storia locale e la dimensione emozionale/verbale legata al binomio tecnologia/recitazione.</p> <p>SINTESI DEL PROGETTO L'I.C. Di Ariano e Corbola propone un modulo di 30 ore al fine di realizzare, attraverso una chiave di lettura originale ed eclettica, un documentario/cortometraggio come fonte di consultazione storica di tipo multimediale</p>



fruibile per l'utenza, anche in funzione di elemento di promozione turistica del territorio locale. Gli studenti coinvolti parteciperanno ad un'esperienza significativa dal punto di vista didattico, educativo e personale, dato che si svilupperanno sia lo studio degli aspetti storici, geografici, artistici, etnologici relativi all'area di San Basilio, sia la messa in pratica di competenze relazionali.

**AZIONI** • Studiare la storia locale attraverso la consultazione di fonti diverse per tipologia (scritte, digitali) anche presso le biblioteche pubbliche e mediante una visita del sito della chiesa di San Basilio

- Realizzare un percorso di studio storico, ricorrendo anche a modalità legate alla reinterpretazione delle fonti scritte e materiali in modalità orale e multimediale per produrre un catalogo o pieghevole per la promozione turistica locale
- Compiere lezioni base di recitazione in modo guidato attraverso testi scritti e modalità orali attraverso simulazioni singole e di gruppo
- Realizzare un breve filmato, tipo documentario/cortometraggio, relativo alla storia del sito e della chiesa di San Basilio

**DESTINATARI** Il progetto nasce dall'analisi dei bisogni formativi dei discenti, sia di quelli autoctoni, sia degli stranieri e figli di immigrati. Si vuole altresì prevenire il disagio e la dispersione scolastica attraverso le attività pomeridiane proposte. Inoltre si vuole accrescere le competenze storiche, digitali e relazionali e si vuole fornire, attraverso la recitazione e l'interpretazione di ruoli, una modalità espressiva utile a tutti i discenti con particolare attenzione ai BES e DSA.

I destinatari sono gli alunni delle classi terze di Ariano: 30 circa.

**MODALITA' COINVOLGIMENTO STUDENTESSE, STUDENTI E FAMIGLIE NELLA PROGETTAZIONE (ED ANCHE NELLA REALIZZAZIONE)** Il coinvolgimento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie si realizzerà attraverso azioni specifiche. In primis, si prevede una diffusione delle informazioni chiave sui contenuti del progetto complessivo e dei moduli specifici attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, comunicazioni sui siti web delle scuole o comunicazioni sui registri elettronici. I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze. Il coinvolgimento delle famiglie è assicurato anche dalla cooperazione con l'associazione dei genitori "Age" di Ariano che sosterrà il progetto in tutte le sue fasi. Darà il proprio contributo sia con la rappresentanza genitoriale, sia mettendo a disposizione i suoi formatori o genitori volontari con esperienze utili al fine della realizzazione del progetto. In una seconda fase saranno effettuati degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie per meglio definire i dettagli di progettazione. Ai genitori sarà chiesto di mettere a disposizione le loro esperienze per sostenere gli alunni in questo percorso e di contribuire alla realizzazione del prodotto finale, soprattutto per la realizzazione del documentario/cortometraggio di promozione turistica del territorio locale.

Il progetto risulta innovativo perché si utilizzano le metodologie del "fare", che si esplicano nella consistente attività laboratoriale, nella ricerca sul campo, nell'applicazione delle tecniche cooperative, nel raccontare le proprie esperienze. A questo tipo di apprendimento si affianca un modo di imparare in cui i compagni diventano figure importanti, attraverso il cooperative learning e la peer education. Saranno realizzati documentari e prodotti multimediali a fini turistici. In questo progetto riveste un ruolo importante l'ambiente di apprendimento digitale. I laboratori di informatica saranno utilizzati per studiare il territorio dal punto di vista storico e geografico, compresi le tradizioni e i siti archeologici e storico-artistici. Allo stesso modo innovativa sarà la realizzazione di materiali multimediali e ricoprirà un ruolo rilevante il coinvolgimento del gruppo di lavoro in un processo di apprendimento e valorizzazione didattica, utilizzando modalità legate all'interpretazione dei testi e alla recitazione individuale e di gruppo, mediante sussidi di tipo musicale, artistico e delle tradizioni locali (usi e costumi).

Il progetto si inserisce in coerenza con l'offerta formativa dell'Istituto e si intreccerà con altri progetti presenti nel PTOF come quelli di orientamento e di tipo teatrale per il benessere degli studenti.

Il recitare un ruolo davanti alla videocamera rappresenta uno stimolo e una sfida da parte dello studente che si mette in gioco attraverso la voce e i linguaggi non verbali. Un contributo notevole può essere dato dalla componente emotiva e dalla capacità di vincere





la timidezza e il mettere in pratica nuove modalità di espressione personale e di relazione sociale. Importante diventa il fatto che indirettamente, soprattutto nel caso dell'alunno disabile, si registrano e si sviluppano vantaggi e miglioramenti a livello di salute mentale attraverso la dimensione terapeutica, come risultato di un buon lavoro di squadra. Per gestire il disagio negli apprendimenti si utilizzeranno perciò metodi di lavoro quali il cooperative learning, il peer-to-peer, il ricorso a studenti con funzione tutor. La figura del docente tutor servirà a promuovere efficaci dinamiche di gruppo e relazionali in particolari momenti dell'attività didattica, per esempio con il cooperative learning, il peer-to-peer e per supportare eventuali alunni con BES o DSA. Questa figura collaborerà anche per sostenere gli alunni con disagio di tipo sociale e culturale, agevolando e facilitando le dinamiche relazionali con gli altri alunni e favorendo di conseguenza l'apprendimento anche tra pari. L'esperto avrà cura di creare un contatto empatico con la classe proponendosi come figura di riferimento competente e autorevole. Il dialogo instaurato dall'esperto sarà potenziato dall'insegnante della scuola (tutor) che fungerà da "ponte" tra la nuova esperienza didattica e il pregresso sociale, culturale e scolastico degli alunni, contribuendo ad individuare il miglior piano di comunicazione e a facilitare l'apprendimento.

Il primo livello di valutazione degli impatti sugli alunni riguarderà la frequenza e la partecipazione alle attività. L'analisi sarà approfondita attraverso un monitoraggio del gradimento della proposta didattica che accerterà il livello di utilità percepito e di coinvolgimento e il gradimento delle metodologie. L'apprezzamento dei genitori è misurato empiricamente attraverso la loro partecipazione e collaborazione alle attività, nonché attraverso il dialogo con l'Age. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti riunite in conferenze di servizio presiedute dal DS. Il docente tutor potrà trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni attraverso la realizzazione di schede, performance, prodotti multimediali. I docenti tutor ed esperto si doteranno degli strumenti usati normalmente per la ricerca-azione, al fine di guidare la loro osservazione e la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.

La struttura completa e particolareggiata del progetto verrà illustrata al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti. Alla comunità educante e ai rappresentanti del territorio individuati sarà descritta durante una conferenza di servizio convocata dal DS, anche allo scopo di verificare le reali disponibilità di supporto organizzativo necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Particolare attenzione sarà rivolta alla diffusione sul territorio attraverso i siti web delle scuole. Il progetto si presta ad essere proseguito e/o replicato anche dopo la sua conclusione. Si avrà cura, infatti, di realizzare dei materiali per l'implementazione del modulo: schede per la progettazione delle attività, per l'organizzazione del lavoro degli alunni, la ricerca delle fonti, l'osservazione, la ricerca sul campo, le interviste, il monitoraggio, la valutazione del miglioramento delle competenze degli alunni, la relazione conclusiva dell'attività, il documentario/cortometraggio di tipo storico-geografico a fini turistici. Le schede e i materiali audio-video costituiranno un dossier che potrà essere utile per una replicabilità e/o prosecuzione. I prodotti che possono essere riutilizzati sono: il dossier con le schede didattiche, le fasi di progettazione, le schede di intervista e i prodotti del modulo (il materiale multimediale, il documentario/cortometraggio storico-geografico-turistico, i documenti di progettazione, altri prodotti di promozione storica e turistica).

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30



## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: DOCUMENTORIE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Divulgazione degli esiti della ricerca e dello studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Divulgazione degli esiti della ricerca e dello studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.
<b>Descrizione modulo</b>	<p><b>PREMESSA</b> Il presente modulo si pone in stretta continuità con il modulo "Adria sotto vetro".</p> <p><b>SINTESI DEL PROGETTO</b> Gli studenti, formati da un esperto di didattica museale, nel corso delle attività daranno vita a un Museo virtuale accessibile al pubblico, creato a partire da oggetti che confluiranno in una Mostra virtuale sui reperti vitrei provenienti dalle vetrine e dai depositi del Museo Archeologico Nazionale di Adria.</p> <p><b>AZIONI</b> - Acquisizione di conoscenze e abilità necessarie per svolgere le attività laboratoriali - realizzazione di una Mostra virtuale su un Museo virtuale con i reperti vitrei del Museo accessibile on line.</p> <p><b>DESTINATARI</b> Sarà favorita la partecipazione di: - alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto l'utilizzo di metodologie didattiche innovative può migliorare gli esiti del loro apprendimento; - alunni che, in base ai dati INVALSI, presentano carenze di tipo culturale; - alunni che, come evidenziato dal RAV, necessitano di potenziare le competenze del triennio quali lo spirito di iniziativa, il problem posing e il problem solving. Gli studenti saranno convocati dal referente e dal tutor per l'illustrazione delle caratteristiche del modulo. Anche i genitori saranno convocati dal referente e dal tutor per condividere modalità operative utili a pubblicizzare il Museo virtuale realizzato dagli studenti. In un secondo momento i genitori saranno invitati a offrire la loro collaborazione per la presentazione alla cittadinanza della Mostra virtuale realizzata dagli studenti. Tenendo conto delle caratteristiche degli studenti che hanno partecipato all'intervento precedente, si prevede l'adozione delle seguenti misure: • uso del metodo IBSE (Inquiry-Based Science Education), che richiede l'individuazione di ipotesi, l'uso del pensiero logico-critico e la valutazione di ipotesi alternative; • attività laboratoriali (nell'aula didattica del Museo) condotte con il metodo del "problem solving" collaborativo, allo scopo di mettere gli allievi nella condizione di creare nuove</p>





conoscenze.

Il modulo si pone in stretta continuità con i progetti di carattere archeologico del PTOF. L'adozione del metodo IBSE (Inquiry-Based Science Education) risulta particolarmente adatto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali o con Disturbi Specifici di Apprendimento; in ogni caso, i gruppi di lavoro saranno formati in modo tale da prevedere la presenza di studenti tutor che affiancheranno e supporteranno gli alunni in difficoltà secondo la metodologia della peer education .

Il progetto avrà un impatto sul territorio per le seguenti ragioni:

- 1) gli studenti comunicheranno in itinere, attraverso la rete, gli esiti delle loro ricerche;
- 2) a conclusione del progetto, sarà presentata alla cittadinanza la Mostra virtuale che conterrà i reperti vitrei individuati nei depositi del Museo.

Il progetto vedrà coinvolti, direttamente o indirettamente, numerosi soggetti (studenti, famiglie, scuole, istituzioni), che rifletteranno sulla propria storia allo scopo di renderla fruibile attraverso moderne tecnologie informatiche. Per questo motivo le attività che verranno svolte, oltre ad avere ricadute in termini di conoscenze e competenze, potranno rappresentare un'occasione per rafforzare il valore della comunità.

L'impatto che le attività avranno sui destinatari sarà valutata in primo luogo sulla base della frequenza e della partecipazione. Il gradimento della proposta didattica sarà poi monitorato attraverso questionari da svolgere online, con i quali si verificheranno il livello di utilità percepito, il livello di coinvolgimento, il gradimento delle metodologie utilizzate, la coerenza tra le indicazioni fornite durante il percorso e le scelte operate dagli alunni.

Un primo riscontro empirico del livello di apprezzamento da parte dei genitori sarà rappresentato dalla loro partecipazione e collaborazione alle attività realizzate dalle scuole, e saranno tenuti in considerazione i suggerimenti riguardo le modifiche per rimodulare la progettualità. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti riunite in una conferenza di servizio presieduta dal Dirigente Scolastico.

La ricaduta sul territorio sarà monitorata attraverso questionari somministrati in itinere e al termine delle attività.

La maturazione delle competenze degli alunni verrà accertata inizialmente con un test d'ingresso volto a misurare il possesso dei prerequisiti, e poi attraverso la somministrazione di almeno una verifica intermedia e di una conclusiva. Sarà compito del docente tutor trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni (schede, relazioni, ecc.). I docenti si doteranno di una scheda per guidare le loro osservazioni e agevolare la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.

I materiali prodotti saranno messi a disposizione in itinere on line e andranno a formare un Museo virtuale, consultabile in rete da tutti i soggetti interessati.

<b>Data inizio prevista</b>	01/10/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/04/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPC00101T ROPS001011
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Divulgazione degli esiti della ricerca e dello studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Dalla storia al territorio**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Dalla storia al territorio
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Premessa</p> <p>Il Polesine è un territorio abitato fin dall'età del bronzo. In particolare gli scavi condotti nell'abitato e nella necropoli di Frattesina di Fratta Polesine, dove sono stati riportati alla luce strutture e reperti databili all'età del bronzo finale (XI-inizi del IX sec. A. C.), hanno documentato l'importanza che assunse come emporio per le merci che provenivano dal mare verso l'interno della Pianura Padana.</p> <p>L'eredità di Frattesina venne raccolta qualche secolo dopo da Adria (dal VI sec. a. C.), che, grazie alla sua vicinanza alla costa, diventò luogo di incontri e scambi commerciali e culturali tra popolazioni etrusche, greche e paleovenete. Dopo un periodo di crisi, dovuto al declinare della potenza commerciale etrusca, Adria tornò ad essere una città florida a partire dall'età di Augusto fino al II secolo d. C. quando, esclusa dai grandi circuiti commerciali e frenata dalla concorrenza del porto di Ravenna, iniziò una lunga decadenza.</p> <p>Il Museo Archeologico di Adria, nasce nel 1904 come Museo Civico dopo l'acquisto, da parte del Comune di Adria, della storica collezione di antichità locali raccolta in più di 150 anni dalla nobile famiglia dei Bocchi. Diventato museo statale nel 1972, raccoglie reperti rinvenuti nei numerosi scavi archeologici effettuati nel territorio polesano, tra cui numerose ceramiche, bronzetti, vetri ecc., che vanno dall'età protostorica alla tarda età romana.</p> <p>Sintesi del progetto</p> <p>Si tratta di un progetto innovativo sotto il profilo metodologico rivolto a classi del triennio del liceo "Bocchi-Galilei" di Adria, che ha il duplice scopo di far acquisire la conoscenza profonda del proprio territorio, attraverso l'adozione di una parte del patrimonio di rilevante valore storico e ambientale, e di organizzarne la consultazione digitalizzata attraverso un'applicazione che sia in grado di connettere le strutture rinvenute durante gli scavi e alcuni oggetti, particolarmente rappresentativi per la loro rilevanza artistica e/o documentaria, oggi conservati nel Museo Archeologico di Adria, così da far riemergere la valenza storica dei reperti musealizzati e dunque "fuori contesto". L'approccio pluridisciplinare di questo progetto mette in gioco le diverse competenze degli studenti e predispone ad un ruolo attivo di tipo esperienziale degli stessi, volto a costruire una proposta territoriale di turismo culturale, ambientale e sociale sostenibile.</p> <p>Descrizione:</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione di schede per ogni oggetto scelto e realizzazione di un'applicazione per la loro consultazione virtuale. Creazione di un'applicazione per la loro consultazione.</li> </ul> <p>Azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione finalizzata alla progettazione di un'applicazione, da caricare sul sito del museo e su dispositivi mobili che consenta di consultare a distanza le collezioni di manufatti, accedere alla fruizione delle informazioni sopra descritte e metterle in rapporto</li> </ul>



con gli scavi (9 h);

- Progettazione e realizzazione dell'applicazione (21 h).

Risultati

- Realizzazione dell'applicazione e organizzazione delle informazioni relative ai reperti e alle strutture archeologiche.

Destinatari

Sarà favorita la partecipazione di:

- alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto l'utilizzo di metodologie didattiche innovative può migliorare gli esiti del loro apprendimento;

- alunni che, in base ai dati INVALSI, presentano carenze di tipo culturale;

- alunni che, come evidenziato dal RAV, necessitano di potenziare le competenze del triennio quali lo spirito di iniziativa, il problem posing e il problem solving.

Il coinvolgimento fattivo degli alunni e delle famiglie si avrà in più fasi del progetto:

- nel momento iniziale, con la diffusione delle informazioni fondamentali sui contenuti del progetto nella sua interezza e dei moduli specifici attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, con la comunicazione sui siti web delle scuole o sul registro elettronico. I destinatari saranno invitati a fornire il loro parere sulle attività previste dal progetto.

- Nel corso degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie. In questa seconda fase, il coinvolgimento degli alunni individuati e delle loro famiglie sarà orientato alla conoscenza delle attività da svolgere nel corso del progetto.

- durante l'evento finale che consisterà nella presentazione ufficiale del prodotto realizzato dagli studenti.

La partecipazione sarà supportata dall'AGe (Associazione Genitori), che sosterrà le attività in tutte le sue fasi mettendo a disposizione i suoi formatori o genitori volontari con esperienze utili alla realizzazione del progetto.

Il carattere innovativo del progetto è determinato da una didattica che prediligerà la dimensione esperienziale, favorendo lo spirito di collaborazione attraverso il cooperative learning, la peer education. Agli esperti che saranno chiamati a guidare il gruppo di lavoro, verrà chiesto di utilizzare anche la metodologia della flipped classroom. Si cercherà di acquisire la disponibilità di ex studenti per svolgere una funzione di tutoring durante le diverse articolazioni modulari del progetto. Il progetto in questione prevede, inoltre, di lavorare su fonti documentarie di varia natura (relazioni, reperti, repertori ecc.). Un ruolo preponderante sarà riservato alle attività laboratoriali sia durante la fase di studio ed elaborazione delle informazioni, sia nella fase di costruzione dell'applicazione necessaria alla informatizzazione e alla fruizione dei dati. Si prevede di caricare, su uno spazio che verrà appositamente adibito, documenti di varia natura (testi, video, etc) che gli alunni possano consultare da casa e su cui aprire discussioni con gli esperti.

Strumenti: fotocamera digitale; laboratorio informatico.

Il progetto in questione si riallaccia al progetto di alternanza scuola-lavoro "Adria nascosta" sulla conformazione della città romana di Adria, attualmente in fase di svolgimento.

La conoscenza del territorio e una sua rivalutazione in chiave culturale è tra i principali obiettivi della didattica per competenze e in generale, della formazione liceale in ottemperanza con le nuove indicazioni ministeriali sull'ASL.

Metodologie didattiche come il cooperative learning, il peer-to-peer e il ricorso a studenti tutor o a "helper" con ottime competenze negli ambiti specifici, aiuteranno a gestire eventuali disagi nell'apprendimento, con l'aggiunta, qualora si rivelasse necessario, di una figura con competenze psicopedagogiche che aiuti a promuovere efficaci dinamiche di gruppo e relazionali in particolari momenti dell'attività didattica.

La figura esperta adeguerà i propri interventi ai bisogni formativi degli alunni, con interventi di "recupero" e di "potenziamento", finalizzati ad un'inclusione culturale e sociale (sostegno, DSA, BES). Gli insegnanti della scuola (tutor) affiancheranno l'esperto e rappresenteranno un collegamento tra la nuova esperienza didattica e il pregresso sociale, culturale e scolastico degli alunni, allo scopo di facilitare la comunicazione e facilitare l'apprendimento.

Il progetto vedrà coinvolti, direttamente o indirettamente, numerosi soggetti (studenti, famiglie, scuole, istituzioni), che rifletteranno sulla propria storia allo scopo di renderla fruibile attraverso moderne tecnologie informatiche. Per questo motivo le attività che



verranno svolte, oltre ad avere ricadute in termini di conoscenze e competenze, potranno rappresentare un'occasione per rafforzare il valore della comunità.

L'impatto che le attività avranno sui destinatari sarà valutata in primo luogo sulla base della frequenza e della partecipazione. Il gradimento della proposta didattica sarà poi monitorato attraverso questionari da svolgere online, con i quali si verificheranno il livello di utilità percepito, il livello di coinvolgimento, il gradimento delle metodologie utilizzate, la coerenza tra le indicazioni fornite durante il percorso e le scelte operate dagli alunni.

Un primo riscontro empirico del livello di apprezzamento da parte dei genitori sarà rappresentato dalla loro partecipazione e collaborazione alle attività realizzate dalle scuole, e saranno tenuti in considerazione i suggerimenti riguardo le modifiche per rimodulare la progettualità. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti riunite in una conferenza di servizio presieduta dal Dirigente Scolastico.

La ricaduta sul territorio sarà monitorata attraverso questionari somministrati in itinere e al termine delle attività.

La maturazione delle competenze degli alunni verrà accertata inizialmente con un test d'ingresso volto a misurare il possesso dei prerequisiti, e poi attraverso la somministrazione di almeno una verifica intermedia e di una conclusiva. Sarà compito del docente tutor trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni (schede, relazioni, ecc.). I docenti si doteranno di una scheda per guidare le loro osservazioni e agevolare la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.

Prospettive di scaricabilità e replicabilità della stessa nel tempo e nel territorio

La struttura completa e particolareggiata del progetto verrà illustrata alla comunità scolastica dal referente indicato prima al Consiglio di Istituto e successivamente al Collegio dei Docenti. Alla comunità educante nel suo complesso il progetto sarà comunicato durante una riunione informativa (conferenza di servizio) convocata dal dirigente, che illustrerà le finalità del progetto e verificherà le reali disponibilità di supporto organizzativo che saranno necessarie per il positivo raggiungimento degli obiettivi programmati.

La comunità sarà informata delle attività svolte dalla scuola attraverso i siti istituzionali, gli articoli sulla stampa e le emittenti locali. I dirigenti scolastici delle scuole coinvolte chiederanno agli EE.LL. coinvolti di pubblicizzare sui loro siti web le varie iniziative. Tutti i moduli proposti si prestano ad essere sviluppati anche dopo la conclusione dei progetti e ad essere replicati. Ogni scuola realizzerà i materiali per l'implementazione dei moduli: schede per la progettazione delle attività, per l'organizzazione del lavoro degli alunni (schede con le consegne, schede utili per raccogliere informazioni), per l'osservazione, il monitoraggio, la valutazione del miglioramento delle competenze degli alunni e per la relazione conclusiva dell'attività.

Ogni scuola potrà riunire in un dossier le schede necessarie a realizzare i propri moduli. Per quanto riguarda i prodotti finali sarà realizzata un'applicazione da caricare sui siti del museo di Adria e su dispositivi mobili per fornire informazioni sui reperti e per la valorizzazione del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPC00101T
<b>Numero destinatari</b>	24 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria



### Scheda dei costi del modulo: Dalla storia al territorio

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: Adria sotto vetro: ricerca e studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Adria sotto vetro: ricerca e studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.



**Descrizione  
modulo**

**PREMESSA**

Adria sorse in un quadro geografico ambientale notevolmente diverso dall'attuale : i dati forniti dalle indagini geomorfologiche, archeologiche e dall'interpretazione delle fotografie aeree evidenziano la presenza di dune marine e di paleoalvei deltizi in stretta relazione con la formazione della città.

Recenti rinvenimenti archeologici hanno individuato, tra via Amolaretta e via Zaccagnini, un insediamento dell'età del bronzo medio-recente (XIV-XIII sec. a.C.) nei pressi di una ramificazione del Po di Adria. Ma la città vera e propria sorse agli inizi del VI sec. a.C.. La felice posizione geografica, lungo un ramo del Po e vicina alla linea di costa, costituì un motivo di richiamo verso il sito, forse abitato in un primo momento da genti paleovenete dedite all'agricoltura e all'allevamento, sia per i navigatori e i mercanti greci, sia per gli artigiani e i mercanti etruschi.

I dati archeologici attestano dal IV sec. a. C. anche la presenza di genti celtiche.

Successivamente Adria fu coinvolta nel processo di romanizzazione con la costruzione della via Popillia (132 a.C.) e della via Annia (131 a.C.).

Pertanto in epoca antica la città ebbe una fisionomia economica e culturale composita, legata alle culture veneta, greca, etrusca, celtica e romana. Di certo la sua posizione strategica e il suo porto, flusso dell'asse commerciale adriatico e punto d'incontro fra vari mondi e vari interessi, determinarono la formazione di una società multi-etnica.

Oggi la città, pur trovandosi in un ambiente deltizio mutato a causa dell'avanzamento della linea di costa e della variazione dei corsi fluviali, sorge ancora in un territorio di bassa pianura, percorsa da importanti vie di comunicazione di terra e d'acqua, e mantiene la sua fisionomia di società pacifica, accogliente e multi-etnica.

**SINTESI DEL PROGETTO**

Lo scopo della ricerca e dello studio di reperti vitrei conservati nelle vetrine e nei depositi del Museo Archeologico Nazionale di Adria è quello di far maturare negli studenti la consapevolezza dell'importanza della tutela e della valorizzazione dei Beni culturali. Le attività dei moduli sono finalizzate al potenziamento delle competenze di cittadinanza degli alunni del biennio del Liceo e ad un approfondimento del patrimonio archeologico locale.

**AZIONI**

- Selezione dei reperti vitrei conservati nei depositi del Museo archeologico di Adria.
- Analisi delle relazioni di scavo relative agli oggetti presi in esame.
- Studio dei reperti.

**DESTINATARI**

Studenti del Biennio del Liceo 'Bocchi-Galilei', in particolar modo : studenti BES; alunni che, in base ai dati INVALSI, presentano carenze di tipo culturale; alunni che, come evidenziato dal RAV, necessitano di potenziare le competenze del triennio quali lo spirito di iniziativa, il problem posing e il problem solving.

Gli studenti saranno convocati dall'esperto e dal tutor per l'illustrazione delle caratteristiche e delle modalità operative del progetto.

I genitori degli studenti che aderiranno al progetto verranno coinvolti attraverso l'organizzazione di incontri sui seguenti temi:

- l'educazione e l'istruzione della collettività alla conoscenza del patrimonio archeologico;
- la diffusione di una cultura di rispetto e tutela del patrimonio archeologico locale;
- come far crescere nei giovani la consapevolezza del loro ruolo di custodi del patrimonio culturale.

I genitori saranno invitati a consultare e pubblicizzare il Museo virtuale (accessibile on line) realizzato dagli studenti.

Considerando le caratteristiche dei destinatari, in sede di pianificazione delle attività, tenendo conto anche delle esigenze di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, si prevede l'adozione delle seguenti misure:

- uso del metodo IBSE (Inquiry-Based Science Education), che richiede l'individuazione di ipotesi, l'uso del pensiero logico-critico e la valutazione di ipotesi alternative;
- attività laboratoriali (nell'aula didattica del Museo) condotte con il metodo del "problem solving" collaborativo, allo scopo di mettere gli allievi nella condizione di creare nuove conoscenze;

I moduli sono coerenti con i progetti di carattere archeologico inseriti nel PTOF.

Nell'elaborazione del progetto è stata prevista l'adozione del metodo IBSE (Inquiry-





Based Science Education), particolarmente adatto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali o con Disturbi Specifici di Apprendimento; in ogni caso, i gruppi di lavoro saranno formati in modo tale da prevedere la presenza di studenti tutor che affiancheranno e supporteranno gli alunni in difficoltà secondo la metodologia della peer education. Il progetto avrà un impatto sul territorio perché gli studenti comunicheranno in itinere, attraverso la rete, gli esiti delle loro ricerche.

Il progetto vedrà coinvolti, direttamente o indirettamente, numerosi soggetti (studenti, famiglie, scuole, istituzioni), che rifletteranno sulla propria storia allo scopo di renderla fruibile attraverso moderne tecnologie informatiche. Per questo motivo le attività che verranno svolte, oltre ad avere ricadute in termini di conoscenze e competenze, potranno rappresentare un'occasione per rafforzare il valore della comunità.

L'impatto che le attività avranno sui destinatari sarà valutata in primo luogo sulla base della frequenza e della partecipazione. Il gradimento della proposta didattica sarà poi monitorato attraverso questionari da svolgere online, con i quali si verificheranno il livello di utilità percepito, il livello di coinvolgimento, il gradimento delle metodologie utilizzate, la coerenza tra le indicazioni fornite durante il percorso e le scelte operate dagli alunni. Un primo riscontro empirico del livello di apprezzamento da parte dei genitori sarà rappresentato dalla loro partecipazione e collaborazione alle attività realizzate dalle scuole, e saranno tenuti in considerazione i suggerimenti riguardo le modifiche per rimodulare la progettualità. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti riunite in una conferenza di servizio presieduta dal Dirigente Scolastico.

La ricaduta sul territorio sarà monitorata attraverso questionari somministrati in itinere e al termine delle attività.

La maturazione delle competenze degli alunni verrà accertata inizialmente con un test d'ingresso volto a misurare il possesso dei prerequisiti, e poi attraverso la somministrazione di almeno una verifica intermedia e di una conclusiva. Sarà compito del docente tutor trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni (schede, relazioni, ecc.). I docenti si doteranno di una scheda per guidare le loro osservazioni e agevolare la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.

I materiali prodotti saranno messi a disposizione in itinere on line e andranno a formare un Museo virtuale, consultabile in rete da tutti i soggetti interessati.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/04/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPC00101T ROPS001011
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Adria sotto vetro: ricerca e studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €





Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: Dal museo alla storia**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Dal museo alla storia
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Premessa</p> <p>Il Polesine è un territorio abitato fin dall'età del bronzo. In particolare gli scavi condotti nell'abitato e nella necropoli di Frattesina di Fratta Polesine, dove sono stati riportati alla luce strutture e reperti databili all'età del bronzo finale (XI-inizi del IX sec. A. C.), hanno documentato l'importanza che assunse come emporio per le merci che provenivano dal mare verso l'interno della Pianura Padana.</p> <p>L'eredità di Frattesina venne raccolta qualche secolo dopo da Adria (dal VI sec. a. C.), che, grazie alla sua vicinanza alla costa, diventò luogo di incontri e scambi commerciali e culturali tra popolazioni etrusche, greche e paleovenete. Dopo un periodo di crisi, dovuto al declinare della potenza commerciale etrusca, Adria tornò ad essere una città florida a partire dall'età di Augusto fino al II secolo d. C. quando, esclusa dai grandi circuiti commerciali e frenata dalla concorrenza del porto di Ravenna, iniziò una lunga decadenza.</p> <p>Il Museo Archeologico di Adria, nasce nel 1904 come Museo Civico dopo l'acquisto, da parte del Comune di Adria, della storica collezione di antichità locali raccolta in più di 150 anni dalla nobile famiglia dei Bocchi. Diventato museo statale nel 1972, raccoglie reperti rinvenuti nei numerosi scavi archeologici effettuati nel territorio polesano, tra cui numerose ceramiche, bronzetti, vetri ecc., che vanno dall'età protostorica alla tarda età romana.</p> <p>Sintesi del progetto</p> <p>Si tratta di un progetto innovativo sotto il profilo metodologico rivolto a classi del triennio del liceo "Bocchi-Galilei" di Adria, che ha il duplice scopo di far acquisire la conoscenza profonda del proprio territorio, attraverso l'adozione di una parte del patrimonio di rilevante valore storico e ambientale, e di organizzarne la consultazione digitalizzata attraverso un'applicazione che sia in grado di connettere le strutture rinvenute durante gli scavi e alcuni oggetti, particolarmente rappresentativi per la loro rilevanza artistica e/o documentaria, oggi conservati nel Museo Archeologico di Adria, così da far riemergere la valenza storica dei reperti musealizzati e dunque "fuori contesto". L'approccio pluridisciplinare di questo progetto mette in gioco le diverse competenze degli studenti e predispone ad un ruolo attivo di tipo esperienziale degli stessi, volto a costruire una proposta territoriale di turismo culturale, ambientale e sociale sostenibile.</p> <p>Descrizione:</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio degli oggetti esposti al Museo archeologico di Adria e loro contestualizzazione.</li> </ul> <p>Azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezione degli oggetti da informatizzare conservati nel Museo archeologico di Adria, dall'età arcaica (VI sec. a.C.) a quella romana (2 h).</li> <li>- Analisi delle relazioni di scavo relative agli oggetti presi in esame (8 h).</li> <li>- Studio dei materiali ivi conservati e realizzazione di schede tecniche. Di ogni oggetto preso in esame verranno fornite una descrizione e informazioni sul luogo di ritrovamento, lo strato di riferimento, la funzione, il materiale con cui è realizzato, ecc. Per quanto possibile, saranno proposti collegamenti ipertestuali con oggetti analoghi ritrovati in altri contesti geografici (20 h).</li> </ul> <p>Risultati</p>



- Gli alunni dovranno essere in grado di riconoscere la valenza documentaria ed eventualmente artistica dei reperti e di inserirli correttamente nel contesto della storia locale.

Destinatari

Sarà favorita la partecipazione di:

- alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto l'utilizzo di metodologie didattiche innovative può migliorare gli esiti del loro apprendimento;
- alunni che, in base ai dati INVALSI, presentano carenze di tipo culturale;
- alunni che, come evidenziato dal RAV, necessitano di potenziare le competenze del triennio quali lo spirito di iniziativa, il problem posing e il problem solving.

Il coinvolgimento fattivo degli alunni e delle famiglie si avrà in più fasi del progetto:

- nel momento iniziale, con la diffusione delle informazioni fondamentali sui contenuti del progetto nella sua interezza e dei moduli specifici attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, con la comunicazione sui siti web delle scuole o sul registro elettronico. I destinatari saranno invitati a fornire il loro parere sulle attività previste dal progetto.

- Nel corso degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie. In questa seconda fase, il coinvolgimento degli alunni individuati e delle loro famiglie sarà orientato alla conoscenza delle attività da svolgere nel corso del progetto.

- durante l'evento finale che consisterà nella presentazione ufficiale del prodotto realizzato dagli studenti.

La partecipazione sarà supportata dall'AGe (Associazione Genitori), che sosterrà le attività in tutte le sue fasi mettendo a disposizione i suoi formatori o genitori volontari con esperienze utili alla realizzazione del progetto.

Il carattere innovativo del progetto è determinato da una didattica che prediligerà la dimensione esperienziale, favorendo lo spirito di collaborazione attraverso il cooperative learning, la peer education. Agli esperti che saranno chiamati a guidare il gruppo di lavoro, verrà chiesto di utilizzare anche la metodologia della flipped classroom. Si cercherà di acquisire la disponibilità di ex studenti per svolgere una funzione di tutoring durante le diverse articolazioni modulari del progetto. Il progetto in questione prevede, inoltre, di lavorare su fonti documentarie di varia natura (relazioni, reperti, repertori ecc.). Un ruolo preponderante sarà riservato alle attività laboratoriali sia durante la fase di studio ed elaborazione delle informazioni, sia nella fase di costruzione dell'applicazione necessaria alla informatizzazione e alla fruizione dei dati. Si prevede di caricare, su uno spazio che verrà appositamente adibito, documenti di varia natura (testi, video, etc) che gli alunni possano consultare da casa e su cui aprire discussioni con gli esperti.

Strumenti: fotocamera digitale; laboratorio informatico.

Il progetto in questione si riallaccia al progetto di alternanza scuola-lavoro "Adria nascosta" sulla conformazione della città romana di Adria, attualmente in fase di svolgimento.

La conoscenza del territorio e una sua rivalutazione in chiave culturale è tra i principali obiettivi della didattica per competenze e in generale, della formazione liceale in ottemperanza con le nuove indicazioni ministeriali sull'ASL.

Metodologie didattiche come il cooperative learning, il peer-to-peer e il ricorso a studenti tutor o a "helper" con ottime competenze negli ambiti specifici, aiuteranno a gestire eventuali disagi nell'apprendimento, con l'aggiunta, qualora si rivelasse necessario, di una figura con competenze psicopedagogiche che aiuti a promuovere efficaci dinamiche di gruppo e relazionali in particolari momenti dell'attività didattica.

La figura esperta adeguerà i propri interventi ai bisogni formativi degli alunni, con interventi di "recupero" e di "potenziamento", finalizzati ad un'inclusione culturale e sociale (sostegno, DSA, BES). Gli insegnanti della scuola (tutor) affiancheranno l'esperto e rappresenteranno un collegamento tra la nuova esperienza didattica e il pregresso sociale, culturale e scolastico degli alunni, allo scopo di facilitare la comunicazione e facilitare l'apprendimento.

Il progetto vedrà coinvolti, direttamente o indirettamente, numerosi soggetti (studenti, famiglie, scuole, istituzioni), che rifletteranno sulla propria storia allo scopo di renderla fruibile attraverso moderne tecnologie informatiche. Per questo motivo le attività che verranno svolte, oltre ad avere ricadute in termini di conoscenze e competenze, potranno rappresentare un'occasione per rafforzare il valore della comunità.



L'impatto che le attività avranno sui destinatari sarà valutata in primo luogo sulla base della frequenza e della partecipazione. Il gradimento della proposta didattica sarà poi monitorato attraverso questionari da svolgere online, con i quali si verificheranno il livello di utilità percepito, il livello di coinvolgimento, il gradimento delle metodologie utilizzate, la coerenza tra le indicazioni fornite durante il percorso e le scelte operate dagli alunni. Un primo riscontro empirico del livello di apprezzamento da parte dei genitori sarà rappresentato dalla loro partecipazione e collaborazione alle attività realizzate dalle scuole, e saranno tenuti in considerazione i suggerimenti riguardo le modifiche per rimodulare la progettualità. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti riunite in una conferenza di servizio presieduta dal Dirigente Scolastico.

La ricaduta sul territorio sarà monitorata attraverso questionari somministrati in itinere e al termine delle attività.

La maturazione delle competenze degli alunni verrà accertata inizialmente con un test d'ingresso volto a misurare il possesso dei prerequisiti, e poi attraverso la somministrazione di almeno una verifica intermedia e di una conclusiva. Sarà compito del docente tutor trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni (schede, relazioni, ecc.). I docenti si doteranno di una scheda per guidare le loro osservazioni e agevolare la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.

Prospettive di scaricabilità e replicabilità della stessa nel tempo e nel territorio

La struttura completa e particolareggiata del progetto verrà illustrata alla comunità scolastica dal referente indicato prima al Consiglio di Istituto e successivamente al Collegio dei Docenti. Alla comunità educante nel suo complesso il progetto sarà comunicato durante una riunione informativa (conferenza di servizio) convocata dal dirigente, che illustrerà le finalità del progetto e verificherà le reali disponibilità di supporto organizzativo che saranno necessarie per il positivo raggiungimento degli obiettivi programmati.

La comunità sarà informata delle attività svolte dalla scuola attraverso i siti istituzionali, gli articoli sulla stampa e le emittenti locali. I dirigenti scolastici delle scuole coinvolte chiederanno agli EE.LL. coinvolti di pubblicizzare sui loro siti web le varie iniziative. Tutti i moduli proposti si prestano ad essere sviluppati anche dopo la conclusione dei progetti e ad essere replicati. Ogni scuola realizzerà i materiali per l'implementazione dei moduli: schede per la progettazione delle attività, per l'organizzazione del lavoro degli alunni (schede con le consegne, schede utili per raccogliere informazioni), per l'osservazione, il monitoraggio, la valutazione del miglioramento delle competenze degli alunni e per la relazione conclusiva dell'attività.

Ogni scuola potrà riunire in un dossier le schede necessarie a realizzare i propri moduli. Per quanto riguarda i prodotti finali sarà realizzata un'applicazione da caricare sui siti del museo di Adria e su dispositivi mobili per fornire informazioni sui reperti e per la valorizzazione del territorio.

<b>Data inizio prevista</b>	10/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPC00101T
<b>Numero destinatari</b>	24 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Dal museo alla storia



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: LE VILLE SUL GRANDE FIUME**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	LE VILLE SUL GRANDE FIUME
Descrizione modulo	<p>PREMESSA Il territorio di Taglio di Po si trova all'interno del Parco Regionale Veneto del Delta del Po e deve il suo nome alla maestosa opera idraulica di deviazione del corso del fiume eseguita dalla Serenissima nel XVII secolo. Esso presenta testimonianze di Architettura rurale ottocentesca (villa Ca' Zen, Ca' Borin e Ca' Nani), che attraverso la loro storia valorizzano il territorio nell'Arte e nella letteratura. Si tratta di costruzioni erette da famiglie aristocratiche veneziane nella corsa alla feodalizzazione del territorio, nella gestione e controllo di vasti latifondi di loro proprietà.</p> <p>La realizzazione del presente modulo promuoverà il coinvolgimento di alcune Associazioni presenti nel territorio e dell'Amministrazione locale.</p> <p>SINTESI DEL PROGETTO Costruzione di un progetto per favorire l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza (anche digitale) del territorio polesano sia per acqua, che per terra al fine di valorizzarlo e condividerlo con le diverse etnie che ora lo popolano. La finalità sottesa ad ogni azione è la costruzione di una cittadinanza attiva che trasmetta ai ragazzi e alle ragazze il senso di appartenenza alla propria comunità rendendoli protagonisti. A livello metodologico si partirà da un primo approccio esplorativo attraverso uso di tecniche innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo, peer to peer, tutoring) per stimolare una conoscenza diffusa della storia e della cultura locale. Si procederà con lezioni strutturate supportate da esperienze significative in situazione e da attività di tipo laboratoriale controllando le varie sequenze di apprendimento e la loro efficacia (uscite, produzioni personali e di gruppo, realizzazione di materiali multimediali esplicativi, traduzioni linguistiche). Il processo sarà monitorato attraverso fasi di accertamento iniziale, intermedia e finale.</p> <p>AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricerca di informazioni.</li> <li>2. Visita ed esplorazione del territorio, sia per terra che per fiume.</li> <li>3. Progettazione grafica delle ville.</li> <li>4. Realizzazione di una brochure in lingua inglese e francese di descrizione del territorio.</li> <li>5. Digitalizzazione del lavoro.</li> <li>6. Esecuzione di manufatti rappresentativi delle ville con materiale povero e con l'aiuto di un esperto.</li> </ol> <p>Il progetto è destinato a 30 studenti (classi seconde e terze), con particolare attenzione ad alunni che hanno evidenziato bisogni educativi speciali, che non conoscono la lingua e la realtà territoriale per fenomeni migratori o che necessitano di sviluppare competenze sociali per situazioni di svantaggio.</p>



Il coinvolgimento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie si realizzerà attraverso azioni specifiche. Come primo step, si prevede una diffusione delle informazioni chiave sui contenuti del progetto complessivo e dei moduli specifici attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, comunicazioni sui siti web delle scuole o comunicazioni sui registri elettronici, giornalini online. I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze. In una seconda fase, saranno effettuati degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie per meglio definire i dettagli di progettazione. Ai genitori sarà chiesto di mettere a disposizione le loro esperienze per sostenere gli alunni in questo percorso e di contribuire alla realizzazione del prodotto finale: esposizione delle brochure e dei prodotti artistici prodotti. Si prevede di utilizzare anche ex studenti delle scuole che abbiano maturato delle competenze e delle abilità specifiche e significative al fine della realizzazione del progetto da utilizzare per il tutoring.

Per realizzare questa progettualità sarà utilizzata una metodologia didattica attiva che punterà sulla dimensione relazionale, esplorativa e partecipativa della comunicazione. A livello di didattica si prediligeranno inoltre tecniche innovative quali la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo e il tutoring. Si useranno mediatori didattici e supporti di tipo visivo e multimediale per rinforzare i processi, creare interesse e sintetizzare informazioni. Saranno utilizzati ambienti e strutture istituzionali.

Il presente modulo si pone in collegamento con alcune esperienze avviate in passato nell'Istituto nell'ambito di attività curricolari svolte in orario scolastico. L'intera progettualità si ispira ai documenti Ptof, Rav e PdM della Scuola.

Strategie previste per alunni con disagio di tipo culturale o sociale oppure disagio negli apprendimenti. Capacità della proposta progettuale di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative.

L'efficacia degli interventi del progetto sarà valutata attraverso approcci qualitativi (conversazioni, interviste) e con strumenti valutativi (test, prove pratiche in ingresso, in fase intermedia e finale). Anche la presentazione esterna dei prodotti elaborati (brochure, plastici tridimensionali delle ville) forniranno elementi utili di conoscenza degli alunni e dell'impatto formativo delle proposte.

Tutta la comunità scolastica sarà coinvolta in modo attivo nel progetto attraverso incontri periodici e questionari di monitoraggio del gradimento. Sarà prodotta documentazione del lavoro svolto: schede di progettazione, questionari alunni-genitori, schede di rilevazione delle competenze, diari di bordo per favorire la Best Practice e consentire la prosecuzione dell'esperienza progettuale in tempi successivi.

Al termine del progetto i ragazzi condivideranno con la comunità il lavoro realizzato attraverso la presentazione delle brochure e delle riproduzioni artistiche delle ville.

<b>Data inizio prevista</b>	16/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/03/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: LE VILLE SUL GRANDE FIUME

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: RIVER PO**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	RIVER PO
----------------------	----------





**Descrizione  
modulo**

**PREMESSA** La conoscenza del proprio territorio e della propria storia è fondamentale nella costruzione della identità di una comunità; in questo caso il fiume Po è luogo particolarmente indicato per la costruzione di un percorso ecosostenibile alla ricerca della storia, della vita, della cronaca di una comunità nelle quali scoprire il vissuto, il raccontato, il sogno, il progetto, la dimensione comunitaria che le persone hanno creato

L'attività, in un contesto di inclusione e di valorizzazione della didattica laboratoriale deve portare gli alunni/e alla scoperta del territorio attraverso anche la didattica orientante. Si tratta di un modo nuovo di vivere la scuola da parte degli studenti/esse dove non sono più semplici discenti ma costruttori di futuro attraverso lo studio delle peculiarità del territorio e la consapevolezza delle risorse presenti.)

**SINTESI DEL PROGETTO**

a. Il progetto vuole realizzare un percorso ciclabile all'interno del territorio del Delta ( Porto Tolle – Scardovari – Cà Zuliani ) sfruttando la creatività e la capacità di ricerca degli studenti attraverso esperienze laboratoriali alla scoperta del paesaggio. Lungo il percorso gli studenti predisporranno percorsi alla ricerca delle case rurali (le corti) all'interno delle quali scoprire le tradizioni popolari, le fiabe, la tradizione culinaria, la musica popolare. Gli studenti attraverso attività laboratoriale sul campo dovranno creare un pacchetto turistico, anche digitale e con l'uso della lingua inglese-francese, il percorso alla ricerca di questi spazi di vita passata ma che conservano ancora un loro significato storico – antropologico - sociologico

b. Il progetto vuole realizzare un percorso che valorizzi le vie fluviali del territorio del Delta ( Porto Tolle – Scardovari – Cà Zuliani ) sfruttando la creatività e la capacità di ricerca degli studenti attraverso esperienze laboratoriali alla scoperta del paesaggio. Lungo il percorso gli studenti predisporranno percorsi alla ricerca delle case rurali (le corti) all'interno delle quali scoprire le tradizioni popolari, le fiabe, la tradizione culinaria, la musica popolare. Gli studenti attraverso attività laboratoriale sul campo dovranno creare un pacchetto turistico, anche digitale e con l'uso della lingua inglese-francese, il percorso alla ricerca di questi spazi di vita passata ma che conservano ancora un loro significato storico – antropologico - sociologico

**AZIONI**

a. Analisi del territorio e conoscenza di esso;

b. Studio e predisposizione dei percorsi ( percorsi – fauna – flora – ambiente – storia)

c. Creazione di un app in lingua inglese e francese in grado di promuovere il territorio dal punto di vista culturale – artistico ed ecosostenibile;

**DESTINATARI** Circa 35 studenti dell'Istituto Comprensivo di Porto Tolle; valorizzazione dei plessi che distano anche 20 km dalla sede centrale.

Il coinvolgimento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie si realizzerà attraverso azioni specifiche prevedendo una diffusione delle informazioni chiave sui contenuti del progetto complessivo e dei moduli specifici attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, comunicazioni sui siti web delle scuole o comunicazioni sui registri elettronici, giornalini online. I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze. Le famiglie saranno coinvolte appieno nel progetto con fasi di presentazione, comunicazione, coinvolgimento degli stessi nel processo formativo; verranno effettuati degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie per meglio definire i dettagli di progettazione. Ai genitori sarà chiesto di mettere a disposizione le loro esperienze per sostenere gli alunni in questo percorso e di contribuire alla realizzazione del prodotto finale, soprattutto se si tratta della realizzazione di un evento. Si prevede di utilizzare anche ex studenti delle scuole che abbiano maturato delle competenze e delle abilità specifiche e significative al fine della realizzazione del progetto da utilizzare per il tutoring.

Didattica attiva e laboratoriale.

Il progetto risulta innovativo perché la didattica tradizionale frontale è ridotta per lasciare spazio alle metodologie del "fare", che si esplicano nel learning by doing and by creating, nella consistente attività laboratoriale, nel raccontare le proprie esperienze e i risultati delle proprie ricerche. A questo tipo di apprendimento, legato essenzialmente alla dimensione esperienziale - relazionale, si affianca un modo di imparare in cui i compagni diventano figure importanti, attraverso il cooperative learning, la peer education. Gli esperti utilizzeranno anche la metodologia della flipped classroom. Sul sito web della scuola saranno caricati documenti che gli alunni potranno consultare da casa e che





diventeranno oggetto di discussione e di approfondimento durante gli incontri con gli esperti. Fondamentale importanza riveste l'ambiente di apprendimento digitale: il laboratorio di informatica sarà utilizzato sia per studiare e mappare il territorio, i paesaggi, i percorsi, gli insediamenti, i reperti, sia per divulgare le informazioni con foto, filmati, materiali multimediali, applicazioni specifiche

L'Istituto fa parte della rete dell'Intercultura e nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 ha partecipato attivamente nella realizzazione di un evento significativo, all'interno della Giornata della Memoria, con uno studio approfondito dell'articolo 9 della Costituzione Italiana e che ha visto coinvolti gli studenti del biennio del Polo Liceale di Adria.

Sarà favorita la partecipazione alle attività di alunni con Bisogni Educativi Speciali, in riferimento anche al PAI deliberato dagli Organi Collegiali, perché l'utilizzo di metodologie didattiche innovative può migliorare gli esiti del loro apprendimento e degli alunni degli indirizzi che, in base ai dati INVALSI, presentano carenze di tipo culturale, e, come evidenziato dal RAV, gli alunni che necessitano di migliorare le competenze di cittadinanza valorizzando lo spirito di iniziativa, il problem posing e il problem solving. Essendo una scuola di "periferia" chiaramente sarà favorita la partecipazione attiva alle attività previste degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e che presentano un livello basso nelle competenze di cittadinanza, negli apprendimenti e nell'uso della lingua italiana anche attraverso metodi di lavoro quali il cooperative learning, il peer-to-peer, il ricorso a studenti con funzione tutor o "helper" con ottime competenze negli ambiti specifici.

La valutazione degli impatti sugli alunni riguarderà la frequenza e la partecipazione alle attività. L'analisi sarà approfondita attraverso un monitoraggio online del gradimento della proposta didattica che accerterà il livello di utilità percepito e di coinvolgimento e il gradimento delle metodologie. L'apprezzamento dei genitori è misurato empiricamente attraverso la loro partecipazione e collaborazione alle attività. Successivamente saranno chiamati ad esprimere una valutazione attraverso questionari. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti con riunioni presiedute dal DS. L'impatto degli interventi sul territorio sarà monitorato attraverso questionari mirati e attraverso feedback raccolti anche in occasione di conferenze di servizio a cui potranno essere invitati i rappresentanti del territorio. La maturazione delle competenze degli alunni sarà accertata, partendo da un test d'ingresso iniziale che misura il possesso dei prerequisiti, con la somministrazione di almeno una verifica intermedia e di una conclusiva. Il docente tutor potrà trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni (schede, relazioni, diario di bordo, ecc). I docenti si doteranno degli strumenti usati normalmente per la ricerca-azione che guideranno la loro osservazione e la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.

La struttura completa e particolareggiata del progetto verrà illustrata al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti; alla comunità educante ed ai rappresentanti del territorio individuati sarà descritta durante una conferenza di servizio convocata dal DS, anche allo scopo di verificare le reali disponibilità di supporto organizzativo necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Particolare attenzione sarà rivolta alla diffusione sul territorio attraverso il sito web istituzionale, articoli sulla stampa e notizie sulle emittenti locali. Tutti i moduli proposti si prestano ad essere proseguiti e/o replicati anche dopo la loro conclusione; schede per la progettazione delle attività di ogni modulo, per l'organizzazione del lavoro degli alunni, per l'osservazione, il monitoraggio, la valutazione del miglioramento delle competenze degli alunni e per la relazione conclusiva dell'attività costituiranno un dossier per favorire Best Practice

<b>Data inizio prevista</b>	01/12/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)



Numero ore

30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: RIVER PO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: MI VO' SOLEGGIATO PER IL DELTA**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	MI VO' SOLEGGIATO PER IL DELTA



**Descrizione  
modulo**

**PREMESSA** La conoscenza del proprio territorio e della propria storia è fondamentale nella costruzione della identità di una comunità; in questo caso le case padronali/corti sono luogo particolarmente indicato per la costruzione di un percorso ecosostenibile alla ricerca della storia, della vita, della cronaca di una comunità nelle quali scoprire il vissuto, il raccontato, il sogno, il progetto, la dimensione comunitaria che le persone hanno creato. L'attività, in un contesto di inclusione e di valorizzazione della didattica laboratoriale deve portare gli alunni/e alla scoperta del territorio attraverso anche una didattica orientante. Si tratta di un modo nuovo di vivere la scuola da parte degli studenti/esse dove non sono più semplici discenti ma costruttori di futuro attraverso lo studio delle peculiarità del territorio e la consapevolezza delle risorse presenti.

**SINTESI DEL PROGETTO a.** L'intenzione attraverso questo modulo è di realizzare un percorso di conoscenza della storia, dell'architettura delle corti padronali presenti nel territorio del Delta ( Porto Tolle – Scardovari – Cà Zuliani ) sfruttando la creatività e la capacità di ricerca degli studenti anche attraverso esperienze laboratoriali di ricerca cooperativa. Lungo il percorso gli studenti predisporranno percorsi alla ricerca delle case rurali (le corti) all'interno delle quali scoprire le tradizioni popolari, le fiabe, la tradizione culinaria, la musica popolare. Gli studenti attraverso attività laboratoriale sul campo dovranno creare un pacchetto turistico, anche digitale e con l'uso della lingua inglese-francese, il percorso alla ricerca di questi spazi di vita passata ma che conservano ancora un loro significato storico – antropologico – sociologico

Fondamentale nella realizzazione del modulo è la possibilità offerta agli studenti delle classi coinvolte anche quella di progettare, sperimentare, realizzare e proporre percorsi "ciclo sostenibili" e "fluvio sostenibili" in un contesto di esperienza laboratoriale – creativa che li conduca a scoprire le risorse culturali, archeologiche, tradizioni, musica del loro territorio attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali (eventuale predisposizione di una app ) senza dimenticare la tradizione offrendo percorsi turistici ad un target diversificato.

- AZIONI**
1. conoscenza della struttura e della storia delle corti rurali: architettura, storia, collocazione, tradizione musicale e popolare, le filastrocche, l' arte culinaria, etc;
  2. approfondimento, attraverso la ricerca e le testimonianze, de i luoghi della memoria e della tradizione nelle corti;
  3. mappatura dell'ambiente delle corti e sua promozione dal punto di vista turistico e ambientale attraverso percorsi turistici ecosostenibili;
  4. predisposizione da parte degli studenti di una uscita sui luoghi della tradizione popolare con l'utilizzo delle lingue comunitarie e della didattica digitale ( creazione di un app).

**DESTINATARI** Circa 35 studenti dell'Istituto Comprensivo di Porto Tolle; valorizzazione dei plessi che distano anche 20 km dalla sede centrale.

Il coinvolgimento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie si realizzerà attraverso azioni specifiche prevedendo una diffusione delle informazioni chiave sui contenuti del progetto complessivo e dei moduli specifici attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, comunicazioni sui siti web delle scuole o comunicazioni sui registri elettronici, giornalini online. I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze. Le famiglie saranno coinvolte appieno nel progetto con fasi di presentazione, comunicazione, coinvolgimento degli stessi nel processo formativo; verranno effettuati degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie per meglio definire i dettagli di progettazione. Ai genitori sarà chiesto di mettere a disposizione le loro esperienze per sostenere gli alunni in questo percorso e di contribuire alla realizzazione del prodotto finale, soprattutto se si tratta della realizzazione di un evento. Si prevede di utilizzare anche ex studenti delle scuole che abbiano maturato delle competenze e delle abilità specifiche e significative al fine della realizzazione del progetto da utilizzare per il tutoring.

Didattica attiva e laboratoriale.

Il progetto risulta innovativo perché la didattica tradizionale frontale è ridotta per lasciare spazio alle metodologie del "fare", che si esplicano nel learning by doing and by creating, nella consistente attività laboratoriale, nel raccontare le proprie esperienze e i risultati delle proprie ricerche. A questo tipo di apprendimento, legato essenzialmente alla dimensione esperienziale - relazionale, si affianca un modo di imparare in cui i compagni diventano figure importanti, attraverso il cooperative learning, la peer education. Gli



esperti utilizzeranno anche la metodologia della flipped classroom. Sul sito web della scuola saranno caricati documenti che gli alunni potranno consultare da casa e che diventeranno oggetto di discussione e di approfondimento durante gli incontri con gli esperti. Fondamentale importanza riveste l'ambiente di apprendimento digitale: il laboratorio di informatica sarà utilizzato sia per studiare e mappare il territorio, i paesaggi, i percorsi, gli insediamenti, i reperti, sia per divulgare le informazioni con foto, filmati, materiali multimediali, applicazioni specifiche

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'Istituto ha pubblicato un testo sulla storia delle corti rurali/padronali, gli oratori e le parrocchie presenti nel comune di Porto Tolle.

Il progetto è coerente con il Piano dell'Offerta Formativa in quanto va a declinare in modo particolareggiato la centralità della persona, la consapevolezza e la conoscenza di sé nel rapporto con gli altri, la progettazione del futuro, l'attenzione alle fasce deboli, la verifica del proprio progetto di vita, la cooperazione, la gestione delle difficoltà in modo ragionevole, etc.

Sarà favorita la partecipazione alle attività di alunni con Bisogni Educativi Speciali, in riferimento anche al PAI deliberato dagli Organi Collegiali, perché l'utilizzo di metodologie didattiche innovative può migliorare gli esiti del loro apprendimento e degli alunni degli indirizzi che, in base ai dati INVALSI, presentano carenze di tipo culturale, e, come evidenziato dal RAV, gli alunni che necessitano di migliorare le competenze di cittadinanza valorizzando lo spirito di iniziativa, il problem posing e il problem solving. Essendo una scuola di "periferia" chiaramente sarà favorita la partecipazione attiva alle attività previste degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e che presentano un livello basso nelle competenze di cittadinanza, negli apprendimenti e nell'uso della lingua italiana anche attraverso metodi di lavoro quali il cooperative learning, il peer-to-peer, il ricorso a studenti con funzione tutor o "helper" con ottime competenze negli ambiti specifici.

La valutazione degli impatti sugli alunni riguarderà la frequenza e la partecipazione alle attività. L'analisi sarà approfondita attraverso un monitoraggio online del gradimento della proposta didattica che accerterà il livello di utilità percepito e di coinvolgimento e il gradimento delle metodologie. L'apprezzamento dei genitori è misurato empiricamente attraverso la loro partecipazione e collaborazione alle attività. Successivamente saranno chiamati ad esprimere una valutazione attraverso questionari. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti con riunioni presiedute dal DS. L'impatto degli interventi sul territorio sarà monitorato attraverso questionari mirati e attraverso feedback raccolti anche in occasione di conferenze di servizio a cui potranno essere invitati i rappresentanti del territorio. La maturazione delle competenze degli alunni sarà accertata, partendo da un test d'ingresso iniziale che misura il possesso dei prerequisiti, con la somministrazione di almeno una verifica intermedia e di una conclusiva. Il docente tutor potrà trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni (schede, relazioni, diario di bordo, ecc). I docenti si doteranno degli strumenti usati normalmente per la ricerca-azione che guideranno la loro osservazione e la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.

La struttura completa e particolareggiata del progetto verrà illustrata al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti; alla comunità educante ed ai rappresentanti del territorio individuati sarà descritta durante una conferenza di servizio convocata dal DS, anche allo scopo di verificare le reali disponibilità di supporto organizzativo necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Particolare attenzione sarà rivolta alla diffusione sul territorio attraverso il sito web istituzionale, articoli sulla stampa e notizie sulle emittenti locali. Tutti i moduli proposti si prestano ad essere proseguiti e/o replicati anche dopo la loro conclusione; schede per la progettazione delle attività di ogni modulo, per l'organizzazione del lavoro degli alunni, per l'osservazione, il monitoraggio, la valutazione del miglioramento delle competenze degli alunni e per la relazione conclusiva dell'attività costituiranno un dossier per favorire Best Practice

<b>Data inizio prevista</b>	01/12/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019



<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: MI VO' SOLEGGIATO PER IL DELTA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: DELTACICLO**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	DELTACICLO
<b>Descrizione modulo</b>	<p>PREMESSA Le corti sono parte integrante del paesaggio rurale polesano e rappresentano una chiave di lettura per un territorio caratterizzato da una millenaria tradizione contadina, che porta i segni delle numerose opere di bonifica che favorirono l'attività agricola in questa terra.</p> <p>La forma di architettura rurale a "corte" era una dimora complessa, attorno alla quale ruotava la vita e l'economia agricola del Polesine, poteva essere la corte grande, a forma quadrangolare con gli edifici disposti attorno all'aia o la corte medio-piccola, anch'essa un quadrilatero attorno all'aia, completato però da un orto o da una siepe.</p> <p>Tra i momenti di vita contadina si ricorda la "ganzega", la festa di fine lavori che veniva fatta in occasione del termine dei lavori di costruzione o di restauro di una casa dove il proprietario, che aveva chiesto ad amici e parenti di aiutarlo, offriva un lauto pranzo a coloro che avevano partecipato ai lavori.</p> <p>Il punto di maggior interesse storico nel territorio è il borgo di San Basilio, dove è possibile visitare gli scavi che hanno permesso di indagare parte di un grande villaggio frequentato da Etruschi, Greci e Veneti, data la posizione strategica di controllo dei traffici fluviali e marittimi. I Romani fecero transitare qui un'importante via consolare, la località divenne sede di una stazione di posta intorno alla quale si concentrarono fattorie e forse anche un villaggio. Le campagne di scavo hanno individuato una serie di ambienti riferibili ad una grande villa di campagna più volte ristrutturata.</p> <p>Conoscere tali realtà significa riappropriarsi delle proprie origini e delle proprie tradizioni e</p>





sviluppare un'attenzione che si rivelerà un valido strumento per la futura salvaguardia del patrimonio culturale. Inoltre la scelta di svolgere tali esperienze attraverso le vie ciclabili permette agli alunni un contatto diretto anche con il proprio ambiente naturale, di cui si potranno conoscere e di conseguenza rispettare le peculiarità.

**SINTESI DEL PROGETTO** Il modulo si propone di portare gli alunni a conoscere in modo dapprima teorico e digitale e in seguito pratico ed esperienziale alcuni dei percorsi ciclabili del territorio quali unici collegamenti delle corti rurali presenti. Tale esperienza porterà anche alla conoscenza di alcuni angoli naturalistici e paesaggistici significativi. Inoltre, il modulo si propone di coinvolgere la polizia locale e la polizia di stato per curare un intervento sull'educazione stradale e la sicurezza in bici. Alla fine gli alunni saranno chiamati a comunicare l'esperienza vissuta attraverso supporti multimediali e in Lingua Inglese.

**AZIONI** • Ricerca di informazioni relative alle corti rurali

- Intervento sull'educazione stradale e la sicurezza in bici, con la collaborazione della polizia locale e della polizia di stato.
- Costruzione di un percorso didattico significativo volto a garantire, attraverso l'aspetto esperienziale del giro in bici, l'esplorazione e la conoscenza di parte del territorio.
- Formulazione del percorso previsto con programmazione motivata delle varie fasi, che sarà svolta anche in lingua inglese per un eventuale coinvolgimento di partner stranieri.
- Relazione finale dell'esperienza, con la produzione di un supporto digitale, sia in italiano che in inglese.

**DESTINATARI** Il progetto nasce dall'analisi dei bisogni formativi dei discenti, sia di quelli autoctoni sia degli stranieri e figli di immigrati. Il progetto infatti, vuole favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni; si vuole prevenire il disagio e la dispersione scolastica attraverso le attività pomeridiane proposte. Inoltre si vuole incentivare la conoscenza, non solo teorica, ma diretta del proprio territorio.

Il modulo è indirizzato a 30 alunni delle classi prime e seconde delle scuole medie di Ariano e Corbola.

Il coinvolgimento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie si realizzerà attraverso azioni specifiche. Come primo step, si prevede una diffusione delle informazioni chiave sui contenuti del progetto complessivo e delle fasi di attuazione attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, comunicazioni sui siti web delle scuole o comunicazioni sui registri elettronici, giornalini on-line. I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze. Il coinvolgimento delle famiglie è assicurato anche dalla cooperazione con l'associazione dei genitori "Age" di Ariano che sosterrà il progetto in tutte le sue fasi; darà il proprio contributo sia con la rappresentanza genitoriale, sia mettendo a disposizione i suoi formatori o genitori volontari con esperienze utili al fine della realizzazione del progetto. In una seconda fase, saranno effettuati degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie per meglio definire i dettagli e le fasi di realizzazione del progetto.

Il progetto risulta innovativo perché la didattica tradizionale frontale è ridotta al minimo per lasciare spazio alle metodologie del "fare", che si esplicano nel learning by doing and by creating, nella consistente attività laboratoriale, nella ricerca sul campo; nell'applicazione delle tecniche cooperative; nel raccontare, anche attraverso la lingua inglese, le proprie esperienze e i risultati delle proprie ricerche. A questo tipo di apprendimento, legato essenzialmente alla dimensione esperienziale, si affianca un modo di imparare in cui i compagni diventano figure importanti, attraverso il cooperative learning, la peer education. Si utilizzerà anche la modalità flipped classroom utile poi ad un confronto in presenza. Sui siti web dedicati saranno caricati documenti che gli alunni potranno consultare da casa e che diventeranno oggetto di discussione e di approfondimento durante gli incontri con gli esperti. Saranno realizzati conferenze informative, documentari, prodotti multimediali. In questo progetto riveste un ruolo importante l'ambiente di apprendimento digitale. Infatti, i laboratori di informatica saranno utilizzati sia per studiare il territorio, sia per tradurre e strutturare i materiali che potranno essere poi divulgati attraverso foto, filmati audio/video, materiali multimediali.

Il progetto si inserisce in coerenza con l'offerta formativa dell'Istituto e si intreccerà con altri progetti presenti nel PTOF: Progetto "integrazione alunni stranieri e multiculturalità". Sarà nostra cura adeguare gli interventi proposti ai bisogni formativi degli alunni per



un'inclusione culturale, sociale e di apprendimento (alunni certificati, DSA, BES). Per gestire il disagio negli apprendimenti si utilizzeranno metodi di lavoro quali il cooperative learning, il peer-to-peer, il ricorso a studenti con funzione tutor o "helper" con ottime competenze negli ambiti specifici. Inoltre, la figura del docente tutor servirà a promuovere efficaci dinamiche di gruppo e relazionali in particolari momenti dell'attività didattica, per esempio con il cooperative learning, il peer-to-peer e per supportare eventuali alunni con BES o DSA. Questa figura collaborerà anche per sostenere gli alunni con disagio di tipo sociale e culturale, agevolando e facilitando le dinamiche relazionali con gli altri alunni e favorendo di conseguenza l'apprendimento anche tra pari. L'esperto avrà cura di creare un contatto empatico con la classe proponendosi come figura di riferimento competente e autorevole. Il dialogo instaurato dall'esperto sarà potenziato dall'insegnante della scuola (tutor) che fungerà da "ponte" tra la nuova esperienza didattica e il pregresso sociale, culturale e scolastico degli alunni, contribuendo ad individuare il miglior piano di comunicazione e a facilitare l'apprendimento.

Il primo livello di valutazione degli impatti sugli alunni riguarderà la frequenza e la partecipazione alle attività. L'analisi sarà approfondita attraverso un monitoraggio online del gradimento della proposta didattica che accerterà il livello di utilità percepito e di coinvolgimento e il gradimento delle metodologie. L'apprezzamento dei genitori è misurato empiricamente attraverso la loro partecipazione e collaborazione alle attività nonché attraverso il dialogo con l'Age. Successivamente saranno chiamati ad esprimere una valutazione attraverso questionari. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti riunite in conferenze di servizio presiedute dal DS. L'impatto degli interventi sul territorio sarà monitorato attraverso questionari mirati e attraverso feedback raccolti anche in occasione di conferenze di servizio e partecipazione al concerto conclusivo a cui saranno invitati i rappresentanti del territorio. La maturazione delle competenze degli alunni sarà accertata attraverso un test d'ingresso iniziale che misura il possesso dei prerequisiti, la somministrazione di almeno una verifica intermedia e di una conclusiva. Il docente tutor potrà trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni attraverso la realizzazione di schede, performance, prodotti multimediali. Il docente tutor ed esperto si doteranno degli strumenti usati normalmente per la ricerca-azione al fine di guidare la loro osservazione e la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.

La struttura completa e particolareggiata del progetto verrà illustrata al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti; alla comunità educante ed ai rappresentanti del territorio individuati sarà descritta durante una conferenza di servizio convocata dal DS, anche allo scopo di verificare le reali disponibilità di supporto organizzativo necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Particolare attenzione sarà rivolta alla diffusione sul territorio attraverso i siti web delle scuole, articoli sulla stampa e notizie sulle emittenti locali. Il progetto si presta ad essere proseguito e/o replicato anche dopo la sua conclusione. Infatti, si avrà cura di realizzare dei materiali per l'implementazione del modulo: schede per la progettazione delle attività, per l'organizzazione del lavoro degli alunni, per l'osservazione, la ricerca sul campo; il monitoraggio, la valutazione del miglioramento delle competenze degli alunni; per la relazione in seguito all'attività pratica da parte degli alunni. Queste schede e materiali costituiranno un dossier che potrà essere utile per una replicabilità e/o prosecuzione. I prodotti che possono essere riutilizzati sono: il dossier con le schede didattiche, le fasi di progettazione, i prodotti del modulo; (il materiale multimediale, i documentari audio e video, i documenti di progettazione).

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	04/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)





Numero ore 30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: DELTACICLO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: SCENES FROM A ROMAN "DOMUS"- THE TRICLINIUM**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	SCENES FROM A ROMAN "DOMUS"- THE TRICLINIUM
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>"Splendide trasparenze da triclinio" (moduli 7 e 8 del Liceo Bocchi-Galilei, vedere la tabella riassuntiva all'inizio dell'introduzione al progetto PON) costituiscono i punti di riferimento per questo modulo, focalizzato sulla progettazione e realizzazione di testi in inglese (inserimento di sottotitoli, di narrazione scritta o orale) per diffusione dei contenuti della videoregistrazione di una performance teatrale finalizzata a far rivivere la vita nel triclinio in una domus.</p> <p>Ad un gruppo di circa 30 alunni del triennio degli indirizzi Scientifico e Scienze Applicate, individuati tra quelli che necessitano del rafforzamento delle competenze in L2 inglese, verrà chiesto di inserire testi scritti e/o orali in L2 seguendo la metodologia dello storytelling (in particolare del digital storytelling) per spiegare ad un pubblico straniero che cosa è un triclinio, quali attività vi si svolgevano normalmente, quali suppellettili venivano utilizzate. Alla narrazione sono affidati questi compiti. Saranno inseriti anche dei sottotitoli in lingua straniera per tradurre i dialoghi in L2. Il modulo è così strutturato:</p> <p>Fase di Progettazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione di obiettivi e destinatari (che cosa si vuole comunicare e a chi, quale percorso si vuole documentare e per chi, su quali aspetti si vuole attivare una riflessione anche metacognitiva e per chi)</li> <li>2. Soggetto : stesura di breve testo o mappa che sintetizza la trama; definizione del rapporto tra fabula (ordine cronologico degli eventi) ed intreccio e previsione dell'eventuale uso di analessi, prolessi, ellissi; stesura dei sottotitoli.</li> <li>3. Sceneggiatura e/o storyboard: La sceneggiatura è generalmente un testo con una formattazione funzionale, contenente le battute dei personaggi e le indicazioni per la regia; lo storyboard è una sceneggiatura visuale: a seconda del prodotto che si intende realizzare. Si può ricorrere anche soltanto a una delle due tipologie di progettazione.</li> </ol>



#### Fase di Realizzazione

1. Creazione dei singoli media: a seconda del tipo di prodotto che si è scelto di realizzare, cambia la combinazione di elementi che vi dovranno confluire: nella tabella sottostante si propone una ripartizione per tipo di medium.

#### Tipo Elementi

##### Testi • Narrazioni.

- Titoli.
- Sottotitoli.
- Vignette.
- Didascalie.
- Post.
- Testi in sovrimpressione.

##### Immagini • Fotografie.

- Disegni.
- Schizzi.
- Clipart.
- Icone.
- Carte geografiche.
- Grafici.
- Screenshot (immagini catturate dallo schermo).
- Ritagli.

##### Audio • RegISTRAZIONI vocali.

- Sintesi vocali.
- Sottofondo musicale.
- Effetti sonori.

##### Video • RegISTRAZIONI video.

- Screencast (registrazioni delle videate).
- Animazioni.

##### Altro • Link ad altri contenuti.

- Link a social media/network.
- Realtà aumentata.

2. Montaggio: realizzazione del prodotto finale, assemblando i diversi media della tabella di cui sopra

#### Fase di Post- Produzione

1. Labor limae : correzione e limatura del prodotto finale, generalmente utilizzando gli stessi strumenti dello step precedente.
2. Diffusione e condivisione : consiste nell'upload del prodotto mediante il servizio di sharing più adatto alla tipologia.

Prodotto finale: uno storytelling digitale (videoregistrazione + narrazione+ sottotitoli) da caricare su media da individuare successivamente (ad esempio, Youtube, social media, circuito Ted-Ed, ecc.)



	<p>Obiettivi didattici e formativi perseguiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. miglioramento delle competenze comunicative in L2 Inglese, soprattutto da parte di chi è più fragile</li> <li>2. miglioramento delle competenze digitali</li> <li>3. rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza</li> </ol> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-storytelling in L2 inglese: struttura, tecniche e modalità</li> <li>- L2 inglese: approfondimento della conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative.</li> <li>- contenuti digitali</li> </ul> <p>Principali metodologie:</p> <p>Per la realizzazione del modulo si utilizzeranno le seguenti metodologie della didattica attiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. flipped classroom per visione e studio di contenuti da discutere (su traccia assegnata) durante gli incontri pomeridiani.</li> <li>2. learning by doing and creating, in quanto si tratta di creare un prodotto (a digital storytelling product) da diffondere su media successivamente individuati (circuito Ted-Ed, youtube, ecc.)</li> <li>3. utilizzo ambienti digitali: la dimensione laboratoriale digitale è essenziale</li> <li>4. cooperative learning, tutoring, peer to peer.</li> </ol> <p>La didattica attiva, e in particolare le metodologie sopraindicate, mettono al centro l'alunno e, nello specifico, il suo processo di apprendimento. L'insegnante diventa un supporto all'apprendimento dello studente.</p> <p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. un miglioramento delle competenze comunicative in L2</li> <li>2. un miglioramento delle competenze digitali</li> <li>3. in generale, un rafforzamento delle competenze di cittadinanza.</li> </ol> <p>Modalità di verifica e di valutazione:</p> <p>Per la verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- test iniziale per accertamento prerequisiti</li> <li>- test intermedio (preferibilmente orale) in L2</li> <li>- test finale orale (preferibilmente orale) in L2</li> </ul> <p>Modalità di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo di griglie di valutazione per le verifiche orali utilizzate in orario curricolare</li> <li>- gli strumenti di valutazione utilizzati nella didattica per competenze e nella ricerca azione( griglie di osservazione del lavoro degli alunni, di valutazione della realizzazione del prodotto finale, eventuale diario di bordo).</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	01/10/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/03/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPS001011
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30



## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: SCENES FROM A ROMAN "DOMUS"- THE TRICLINIUM

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: NARRATING THE CULTURAL AND ARCHAEOLOGICAL HERITAGE OF THE AREA**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	NARRATING THE CULTURAL AND ARCHAEOLOGICAL HERITAGE OF THE AREA
<b>Descrizione modulo</b>	<p>STRUTTURA ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>Il modulo di 30 ore è focalizzato sulla progettazione e realizzazione di uno storytelling in lingua inglese avente come soggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i reperti classificati ed analizzati dagli alunni durante le attività dei moduli 1,2,3,4 (vedere la tabella riassuntiva dei moduli del PON nell'Introduzione al progetto): Dal Museo alla Storia; Dalla Storia al Museo; Adria sotto vetro: studio di reperti vitrei provenienti dai depositi del Museo Archeologico Nazionale; Divulgazione degli esiti della ricerca e dello studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale;</li> <li>- i contenuti e l'esperienza di realizzazione di interventi di recupero di aree marginali da riqualificare attraverso la street art (murales): riferimenti ai moduli 5 ( il Symposium di terracotta) e 6 (le tradizioni inerenti alla "ganzega", la festa della tradizione popolare e contadina, partendo dai prodotti della terra.</li> </ul> <p>Ad un gruppo di alunni (circa una ventina dell'ambito più propriamente "archeologico" ed una decina dell'ambito "street art"), individuati tra quelli che necessitano del rafforzamento delle competenze in L2 inglese e che hanno preferibilmente partecipato alle attività di cui sopra, verrà chiesto di raccontare usando la metodologia dello storytelling (in particolare del digital storytelling) gli esiti delle loro ricerche, unitamente alle loro esperienze, conferendo un valore aggiunto emotivo all'oggettività della ricerca scientifica. Il modulo è così strutturato:</p> <p>Fase di Progettazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione di obiettivi e destinatari (che cosa si vuole comunicare e a chi, quale percorso si vuole documentare e per chi, su quali aspetti si vuole attivare una riflessione anche metacognitiva e per chi)</li> <li>2. Soggetto : stesura di breve testo o mappa che sintetizza la trama; definizione del rapporto tra fabula (ordine cronologico degli eventi) ed intreccio e previsione dell'eventuale uso di analessi, prolessi, ellissi.</li> <li>3. Sceneggiatura e/o storyboard: La sceneggiatura è generalmente un testo con una formattazione funzionale, contenente le battute dei personaggi e le indicazioni per la regia; lo storyboard è una sceneggiatura visuale: a seconda del prodotto che si intende</li> </ol>



realizzare. Si può ricorrere anche soltanto a una delle due tipologie di progettazione.

#### Fase di Realizzazione

1. Creazione dei singoli media: a seconda del tipo di prodotto che si è scelto di realizzare, cambia la combinazione di elementi che vi dovranno confluire: nella tabella sottostante si propone una ripartizione per tipo di medium.

#### Tipo Elementi

##### Testi • Narrazioni.

- Titoli.
- Sottotitoli.
- Vignette.
- Didascalie.
- Post.
- Testi in sovrimpressioni.

##### Immagini • Fotografie.

- Disegni.
- Schizzi.
- Clipart.
- Icone.
- Carte geografiche.
- Grafici.
- Screenshot (immagini catturate dallo schermo).
- Ritagli.

##### Audio • Regrazioni vocali.

- Sintesi vocali.
- Sottofondo musicale.
- Effetti sonori.

##### Video • Regrazioni video.

- Screencast (regrazioni delle videate).
- Animazioni.

##### Altro • Link ad altri contenuti.

- Link a social media/network.
- Realtà aumentata.

2. Montaggio: realizzazione del prodotto finale, assemblando i diversi media della tabella di cui sopra

#### Fase di Post- Produzione

1. Labor limae : correzione e limatura del prodotto finale, generalmente utilizzando gli stessi strumenti dello step precedente.
2. Diffusione e condivisione : consiste nell'upload del prodotto mediante il servizio di sharing più adatto alla tipologia.



Prodotto finale: uno storytelling digitale (video + narrazione+ musiche) da caricare su media da individuare successivamente (ad esempio, Youtube, circuito Ted-Ed, ecc.)

Obiettivi didattici e formativi perseguiti:

1. miglioramento delle competenze comunicative in L2 Inglese, soprattutto da parte di chi è più fragile
2. miglioramento delle competenze digitali
3. rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza

Contenuti:

- storytelling in L2 inglese: struttura, tecniche e modalità
- L2 inglese: approfondimento della conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative.
- contenuti digitali

Principali metodologie:

Per la realizzazione del modulo si utilizzeranno le seguenti metodologie della didattica attiva:

1. flipped classroom per visione e studio di contenuti da discutere (su traccia assegnata) durante gli incontri pomeridiani.
2. learning by doing and creating, in quanto si tratta di creare un prodotto (a digital storytelling product) da diffondere su media successivamente individuati (circuito Ted-Ed, youtube, ecc.)
3. utilizzo ambienti digitali: la dimensione laboratoriale digitale è essenziale
4. cooperative learning, tutoring, peer to peer.

La didattica attiva, e in particolare le metodologie sopraindicate, mettono al centro l'alunno e, nello specifico, il suo processo di apprendimento. L'insegnante diventa un supporto all'apprendimento dello studente.

Risultati attesi:

1. un miglioramento delle competenze comunicative in L2
2. un miglioramento delle competenze digitali
3. in generale, un rafforzamento delle competenze di cittadinanza.

Modalità di verifica e di valutazione:

Per la verifica:

- test iniziale per accertamento prerequisiti
- test intermedio (preferibilmente orale) in L2
- test finale orale (preferibilmente orale) in L2

Modalità di valutazione:

- utilizzo di griglie di valutazione per le verifiche orali utilizzate in orario curricolare
- gli strumenti di valutazione utilizzati nella didattica per competenze e nella ricerca azione( griglie di osservazione del lavoro degli alunni, di valutazione della realizzazione del prodotto finale, eventuale diario di bordo).

<b>Data inizio prevista</b>	01/10/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/03/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPC00101T
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)



Numero ore	30
------------	----

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: NARRATING THE CULTURAL AND ARCHAEOLOGICAL HERITAGE OF THE AREA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: NOTE D'ARGILLA**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	NOTE D'ARGILLA
<b>Descrizione modulo</b>	<p>PREMESSA L'ocarina è uno strumento a fiato di terracotta che deve il suo nome alla forma ovoidale simile al corpo di un'oca; appartiene alla famiglia dei flauti globulari e si diffuse notevolmente all'inizio del secolo scorso nella zona del Basso Polesine dove si poteva trovare facilmente e in abbondanza la materia prima per costruirla: l'argilla. Gli artigiani locali la producono rispettando le sue antiche origini che riprendono miti e leggende legati ai quattro elementi base: la terra e l'acqua, materiali di cui è fatta l'ocarina, il fuoco necessario per la cottura dello strumento e l'aria, il fiato per ricavarne i suoni.</p> <p>A livello territoriale è una tradizione diffusa: sono presenti gruppi ocarinisti che svolgono corsi e laboratori artistici e musicali con le scuole del territorio in sodalizio con il costruttore Fecchio della fattoria didattica di Grillara. Nel Delta ogni anno viene organizzato un Festival con produttori e musicisti provenienti da varie parti del mondo cui partecipano anche gruppi di ragazzi degli Istituti Comprensivi dell'isola di Ariano.</p> <p>La realizzazione del presente modulo promuoverà il coinvolgimento nel territorio di alcune Associazioni e dell'Amministrazione locale.</p> <p>SINTESI DEL PROGETTO Il modulo prevede un percorso esperienziale approfondito di conoscenza del territorio e delle proprie radici culturali. Lo strumento "ocarina" consentirà di avvicinare le studentesse e gli studenti alle atmosfere del passato e della natura del Delta attraverso i suoni e le sensazioni della vita contadina di un tempo introducendo il tema delle corti rurali. Il progetto sarà monitorato attraverso fasi di accertamento del processo di maturazione delle competenze: iniziale, intermedia, finale.</p> <p>AZIONI I diversi step di realizzazione prevedono attività di ricerca storica sull'origine dello strumento con particolare riferimento a brani tratti dalla cultura popolare, esecuzione strumentale dei brani nell'ambito di laboratori musicali con accompagnamento di musica elettronica, costruzione personale in laboratorio dei propri strumenti (da Fecchio, località Grillara di Ariano Polesine) con visite guidate nei siti della Bonifica di Ca' Vendramin, alle dune fossili di Ariano e al museo dell'Ocarina a S. Basilio, partecipazione diretta a</p>





manifestazioni e concerti tra cui il Festival dell'Ocarina giunto alla sua terza edizione. Il progetto è destinato a 30 studenti di classe prima, con particolare attenzione ad alunni che hanno evidenziato Bisogni Educativi Speciali, che non conoscono la lingua e la realtà territoriale a causa di fenomeni migratori o che necessitano di sviluppare le loro competenze sociali per situazioni di svantaggio sociale e culturale.

Il coinvolgimento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie si realizzerà con azioni specifiche. Si prevede una diffusione delle informazioni chiave sui contenuti del progetto complessivo e dei moduli attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, con comunicazioni sui siti web delle scuole o sui registri elettronici e sui giornalini online. I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze. I genitori, nelle diverse fasi di realizzazione, potranno offrire il proprio contributo mettendo a disposizione formatori o volontari con esperienze utili alla sua attuazione. Saranno effettuati inoltre degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie per meglio definire i dettagli di progettazione. Ai genitori sarà chiesto di mettere a disposizione le loro esperienze per sostenere gli alunni in questo percorso e di contribuire alla realizzazione del prodotto/evento finale. Si prevede di utilizzare anche ex studenti delle scuole che abbiano maturato delle competenze e delle abilità specifiche e significative al fine della realizzazione del progetto da utilizzare per il tutoring.

Per realizzare questa progettualità sarà utilizzata una metodologia didattica attiva che punterà sulla dimensione relazionale, esplorativa e partecipativa della comunicazione. Sarà stimolato il Cooperative Learning basato sulla collaborazione degli studenti organizzati in piccoli gruppi allo scopo di aiutarsi a vicenda per raggiungere obiettivi comuni.

A livello di didattica musicale si prediligeranno tecniche innovative multimediali che permetteranno di realizzare accompagnamenti di musica elettronica per unire le tradizioni del passato al vissuto dei ragazzi. Saranno utilizzate anche le metodologie della flipped classroom e del learning by doing and creating. Molto importante la dimensione laboratoriale.

Il presente modulo si pone in collegamento con alcune esperienze musicali avviate nell'Istituto nell'anno scolastico 2016-2017 nell'ambito delle attività curricolari in orario scolastico con riconosciuto valore formativo da parte dell'utenza in riferimento ad adesione e partecipazione a manifestazioni ed eventi.

L'intento è quello di trovare spazi comuni di partecipazione e di apprendimento avviando con alunni con bisogni speciali rapporti di sostegno basati sulla reciprocità. Saranno valorizzate conoscenze, abilità, competenze e creatività di tutti incoraggiando ciascuno ad esprimersi. La creazione didattica musicale sosterrà il gruppo nel processo di inclusione consentendo di costruire un contesto "fertile e ricettivo" che vede convivere assieme allievi tra loro differenti, ma che colgono la bellezza della loro diversità superando pregiudizi diffidenze e chiusure.

L'efficacia degli interventi del progetto sarà valutata attraverso approcci qualitativi (conversazioni, interviste) e con strumenti valutativi (test e prove pratiche in ingresso, in fase intermedia e finale). Anche le prestazioni e le esibizioni durante le manifestazioni forniranno elementi utili di conoscenza degli alunni e dell'impatto formativo delle proposte.

Tutta la comunità scolastica sarà coinvolta in modo attivo nel progetto attraverso incontri periodici e questionari di monitoraggio del gradimento. I genitori potranno offrire la loro disponibilità in funzione alle competenze e ai mezzi a loro disposizione per supportare la realizzazione di eventi e manifestazioni.

Sarà prodotta documentazione del lavoro svolto: schede di progettazione, questionari alunni e genitori, schede di rilevazione delle competenze, diari di bordo per favorire la Best Practice e consentire la prosecuzione dell'esperienza progettuale in tempi successivi.

Al termine del progetto i ragazzi parteciperanno ad una manifestazione (Festival delle Ocarine) aperta al pubblico che attraverso foto, video e racconti diffonderà la buona pratica della scuola.

**Data inizio prevista** 01/09/2017

**Data fine prevista** 30/06/2018



<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: NOTE D'ARGILLA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: I SUONI E I COLORI DEL POLESINE**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	I SUONI E I COLORI DEL POLESINE
----------------------	---------------------------------



**Descrizione  
modulo**

**PREMESSA** La musica popolare esprime sentimenti, valori e consuetudini di un gruppo umano in un contesto sociale e in un'epoca particolare. La musica ha in sé un'intrinseca natura socializzante che nella musica popolare diventa il potenziale principale. Dall'altra parte anche gli strumenti musicali legati alla tradizione popolare risultano legati alla storia e caratteristiche del territorio. Da queste due premesse nasce l'esigenza di offrire l'opportunità di conoscere e riscoprire, attraverso la musica e gli strumenti musicali legati alla tradizione popolare, il valore sociale, educativo e didattico della pratica musicale e strumentale. Inoltre, gli studenti saranno chiamati ad imparare a suonare e costruire uno strumento legato alla tradizione popolare: l'Ocarina. L'ocarina è uno strumento a fiato di terracotta e appartiene alla famiglia dei "flauti globulari". La sua forma ovoidale è simile a quella di un'oca (da qui il nome "ocarina", "piccola oca"), nasce a Budrio (BO) e all'inizio dello scorso secolo si diffuse notevolmente proprio nella zona del basso Polesine dove si poteva trovare facilmente ed in abbondanza la materia prima per la sua creazione, l'argilla. L'origine dei "flauti globulari" è antichissima e riprende miti e leggende legati ai quattro elementi di base: terra, acqua, fuoco e aria.

La terra, materiale primo per la creazione di questo strumento, l'acqua, necessaria per dare forma alla terra, il fuoco, per la cottura ed infine l'aria, senza la quale lo strumento a fiato non avrebbe vita. Le mani sapienti degli artigiani locali oltre allo straordinario strumento, danno vita alle "ocarine" (nel dialetto del basso polesine "ocarina" è tutto ciò che è di terracotta e suona) a forma di gufi, anatre, gabbiani, personaggi di fantasia...

**SINTESI DEL PROGETTO** L'I.C. Di Ariano e Corbola propone un modulo di 30 ore sulle tradizioni popolari polesane e strumenti della tradizione con allestimento di un concerto finale. L'I.C. effettuerà un lavoro di ricerca storica del materiale sonoro tradizionale (danze, melodie e testi) e ricostruzione storica delle origini degli strumenti tradizionali del territorio soffermandosi in particolare sulle ocarine. Il lavoro di ricerca e ricostruzione sarà svolto anche con modalità laboratoriali che si realizzeranno sul territorio di Ariano e Corbola (ricerca di materiale sonoro; lezione con gruppi ocarinistico e costruzione strumenti). Il progetto prevede inoltre, gli arrangiamenti di alcuni brani musicali che verranno eseguiti, in uno spettacolo musicale dall'orchestra e coro della scuola formato da 150 studenti circa (coro, violini, arpe, chitarre e percussioni).

**AZIONI** • Ricerca materiale sonoro, canti, testi: web; interviste parentali; registrazioni sul campo;

- Trascrizione e traduzione in formato digitale di tutto il materiale raccolto (testo, audio/video)
- Esplorazione e costruzione dell'ocarina attraverso un laboratorio presso "la fattoria didattica l'Ocarina"
- Ascolto e produzione musicale di alcuni brani legati alla tradizione popolare attraverso la collaborazione con il gruppo ocarinistico di Grillara
- Realizzazione di uno spettacolo musicale con orchestra e coro "Turolla" dell'Istituto.

**DESTINATARI** Il progetto nasce dall'analisi dei bisogni formativi dei discenti, sia di quelli autoctoni sia degli stranieri e figli di immigrati. Il progetto infatti, vuole favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni; si vuole prevenire il disagio e la dispersione scolastica attraverso le attività pomeridiane proposte. Inoltre, si vuole accrescere le competenze musicali per la scoperta di vocazioni musicali; si vuole fornire, attraverso la musica, un modalità espressiva utile a tutti i discenti con particolare attenzione ai BES e DSA.

I destinatari sono alcuni alunni delle classi seconde e terze di Ariano e Corbola: 67 alunni circa.

Il coinvolgimento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie si realizzerà attraverso azioni specifiche. Come primo step, si prevede una diffusione delle informazioni chiave sui contenuti del progetto complessivo e delle fasi di realizzazione attraverso gli organi collegiali, in occasione delle riunioni periodiche, comunicazioni sui siti web delle scuole o comunicazioni sui registri elettronici, giornalini on-line. I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze. Il coinvolgimento delle famiglie è assicurato anche dalla cooperazione con l'associazione dei genitori "Age" di Ariano che sosterrà il progetto in tutte le sue fasi; darà il proprio contributo sia con la rappresentanza genitoriale, sia mettendo a disposizione i suoi formatori o genitori volontari con esperienze utili al fine della progettazione e realizzazione del progetto. In una seconda fase, saranno effettuati degli



incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie per meglio definire i dettagli e le fasi di realizzazione. Ai genitori sarà chiesto di mettere a disposizione le loro esperienze per sostenere gli alunni in questo percorso e di contribuire alla realizzazione del prodotto finale, soprattutto per la realizzazione del concerto finale. Si prevede di utilizzare anche ex studenti delle scuole (attraverso il progetto "e la musica continui") che abbiano maturato delle competenze e delle abilità specifiche e significative al fine della realizzazione del progetto.

Il progetto risulta innovativo perché la didattica tradizionale frontale è ridotta al minimo per lasciare spazio alle metodologie del "fare", che si esplicano nel learning by doing and by creating, nella consistente attività laboratoriale, nella ricerca sul campo; nell'applicazione delle tecniche cooperative; nell'utilizzare uno strumento musicale da soli e in orchestra; nel raccontare le proprie esperienze e i risultati delle proprie ricerche attraverso l'utilizzo della voce e dello strumento musicale. A questo tipo di apprendimento, legato essenzialmente alla dimensione esperenziale, si affianca un modo di imparare in cui i compagni diventano figure importanti, attraverso il cooperative learning, la peer education. Si utilizzerà anche la modalità flipped classroom utile poi ad un confronto in presenza. Sui siti web dedicati saranno caricati documenti che gli alunni potranno consultare da casa e che diventeranno oggetto di discussione e di approfondimento durante gli incontri con gli esperti. Saranno realizzati conferenze informative, documentari, prodotti multimediali, mostre, spettacoli di musica tradizionale. In questo progetto riveste un ruolo importante l'ambiente di apprendimento digitale. Infatti, i laboratori di informatica saranno utilizzati sia per studiare il territorio, la storia dei repertori e degli strumenti tradizionali, i suoni e i rumori, sia per tradurre e strutturare i materiali che potranno essere poi divulgati attraverso foto, filmati audio/video, materiali multimediali.

Il progetto si inserisce in coerenza con l'offerta formativa dell'Istituto e si intreccerà con altri progetti presenti nel PTOF: Progetto "e la musica continua"; progetto "Ocarina"; progetto "incontriamo i nonni; progetto "accademia corale".

La musica, quale linguaggio universale, getterà la base per garantire la piena inclusività di tutti gli alunni. Gli arrangiamenti dei brani ad hoc per gli alunni e l'utilizzo degli strumenti musicali permetterà di adeguare gli interventi proposti ai bisogni formativi degli alunni per un'inclusione culturale, sociale e di apprendimento (alunni certificati, DSA, BES). Per gestire il disagio negli apprendimenti si utilizzeranno metodi di lavoro quali il cooperative learning, il peer-to-peer, il ricorso a studenti con funzione tutor o "helper" con ottime competenze negli ambiti specifici. Inoltre, la figura del docente tutor servirà a promuovere efficaci dinamiche di gruppo e relazionali in particolari momenti dell'attività didattica, per esempio con il cooperative learning, il peer-to-peer e per supportare eventuali alunni con BES o DSA. Questa figura collaborerà anche per sostenere gli alunni con disagio di tipo sociale e culturale, agevolando e facilitando le dinamiche relazionali con gli altri alunni e favorendo di conseguenza l'apprendimento anche tra pari. L'esperto avrà cura di creare un contatto empatico con la classe proponendosi come figura di riferimento competente e autorevole. Il dialogo instaurato dall'esperto sarà potenziato dall'insegnante della scuola (tutor) che fungerà da "ponte" tra la nuova esperienza didattica e il pregresso sociale, culturale e scolastico degli alunni, contribuendo ad individuare il miglior piano di comunicazione e a facilitare l'apprendimento.

Il primo livello di valutazione degli impatti sugli alunni riguarderà la frequenza e la partecipazione alle attività. L'analisi sarà approfondita attraverso un monitoraggio online del gradimento della proposta didattica che accerterà il livello di utilità percepito e di coinvolgimento e il gradimento delle metodologie. L'apprezzamento dei genitori è misurato empiricamente attraverso la loro partecipazione e collaborazione alle attività nonché attraverso il dialogo con l'Age. Successivamente saranno chiamati ad esprimere una valutazione attraverso questionari. Il livello complessivo di risposta della comunità educante verrà verificato attraverso il confronto delle varie componenti riunite in conferenze di servizio presiedute dal DS. L'impatto degli interventi sul territorio sarà monitorato attraverso questionari mirati e attraverso feedback raccolti anche in occasione di conferenze di servizio e partecipazione al concerto conclusivo a cui saranno invitati i rappresentanti del territorio. La maturazione delle competenze degli alunni sarà accertata attraverso un test d'ingresso iniziale che misura il possesso dei prerequisiti, la somministrazione di almeno una verifica intermedia e di una conclusiva. Il docente tutor



potrà trarre ulteriori informazioni da quanto prodotto dai singoli alunni attraverso la realizzazione di schede, performance, prodotti multimediali. Il docente tutor ed esperto si doteranno degli strumenti usati normalmente per la ricerca-azione al fine di guidare la loro osservazione e la raccolta di dati utili all'accertamento del miglioramento individuale delle competenze.

La struttura completa e particolareggiata del progetto verrà illustrata al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti; alla comunità educante ed ai rappresentanti del territorio individuati sarà descritta durante una conferenza di servizio convocata dal DS, anche allo scopo di verificare le reali disponibilità di supporto organizzativo necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Particolare attenzione sarà rivolta alla diffusione sul territorio attraverso i siti web delle scuole, articoli sulla stampa e notizie sulle emittenti locali. Il progetto si presta ad essere proseguito e/o replicato anche dopo la sua conclusione. Infatti, si avrà cura di realizzare dei materiali per l'implementazione del modulo: schede per la progettazione delle attività, per l'organizzazione del lavoro degli alunni, per l'osservazione, la ricerca sul campo; le interviste; il monitoraggio, la valutazione del miglioramento delle competenze degli alunni; per la relazione conclusiva dell'attività; gli arrangiamenti dei brani selezionati. Queste schede e materiali musicali costituiranno un dossier che potrà essere utile per una replicabilità e/o prosecuzione. I prodotti che possono essere riutilizzati sono: il dossier con le schede didattiche, le fasi di progettazione le schede di intervista; i prodotti del modulo; (il materiale multimediale, i documentari audio e video, i documenti di progettazione, le partiture e arrangiamenti del repertorio popolare).

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	04/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: I SUONI E I COLORI DEL POLESINE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: "DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (2)"**





### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	“DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (2)”
<b>Descrizione modulo</b>	<p>La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze. Per questo si è pensato al progetto: “ Dal Passato costruiamo il Futuro ” per la riscoperta e conoscenza del sito archeologico di Corte Cavanella di Loreo, identificata con la mansio Fossis, di cui rimangono reperti significativi, conservati nel locale Antiquarium e in una sezione specifica del Museo Archeologico di Adria.</p> <p>Lo studio delle testimonianze archeologiche e paesaggistiche del territorio di residenza può fornire abilità trasferibili, metodo d'indagine, e soprattutto una maggiore consapevolezza del valore del Patrimonio Culturale Artistico, Paesaggistico in senso più ampio.</p> <p>Obiettivi : Stimolare negli studenti nuovi processi creativi, mettendo in atto conoscenze del territorio e del patrimonio archeologico acquisite nel modulo precedente.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita sul territorio per raccogliere immagini e realizzare spezzoni di video</li> <li>- Successivo confronto per la condivisione e l'approfondimento delle osservazioni e dei dati raccolti.</li> <li>- Realizzazione di una sceneggiatura ambientata nei luoghi che documentano la storia della scoperta della mansio Fossis di Corte Cavanella di Loreo con riferimento alle esperienze di ricerca, in una narrazione fantasiosa e accattivante e che potrà essere presentata in occasione delle Giornate europee del patrimonio 2018 .</li> </ul> <p>Ricaduta prevista alla conclusione del progetto: Attraverso la creazione di un prodotto multimediale i ragazzi possono dimostrare l'acquisizione di conoscenze specifiche del proprio territorio, con la finalità di valorizzare le risorse del proprio ambiente. La realizzazione di un prodotto multimediale restituisce memoria tangibile del percorso svolto e può coinvolgere nelle fasi di realizzazione e presentazione anche le famiglie degli studenti.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: “DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (2)”

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €





Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

### Modulo: Produzione artistica e culturale

#### Titolo: "SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 1 )"

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	"SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 1 )"
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Premessa: L'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico più consapevole e attiva può essere di stimolo allo sviluppo di competenze trasversali volte a favorire l'integrazione e la coesione sociale, soprattutto quando si adottano modalità di comunicazione innovative e coinvolgenti. L'ambientazione di una scena teatrale in un triclinio, la sala da pranzo delle antiche domus romane, sarà l'occasione per far conoscere agli studenti coinvolti e al pubblico le testimonianze archeologiche conservate nel Museo Archeologico Nazionale di Adria, con riferimento alla topografia della città antica. La sala da pranzo è di per sé luogo di aggregazione, quindi il triclinio diventa il simbolo dell'incontro, delle relazioni sociali, della condivisione.</p> <p>Struttura e obiettivo didattici e formativi del modulo :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intento del modulo è quello di proporre agli studenti nuovi percorsi cognitivi, mediante processi esperienziali e creativi, derivanti dalla rilettura in chiave simbolica di alcuni materiali archeologici che verranno ambientati in luoghi di frequentazione comune.</li> <li>• Con modalità di storytelling si intende suscitare il piacere della conoscenza, di storie e luoghi per comprenderne le ricchezze dal punto di vista storico, artistico, archeologico e le potenzialità del territorio, ai fini di uno sviluppo sostenibile.</li> <li>• Mediante una didattica laboratoriale si stimolerà nel gruppo di studenti la ricerca su alcuni materiali archeologici che diverranno i simboli di una narrazione volta a far conoscere in maniera coinvolgente i luoghi della storia di Adria e del Delta in età romana.</li> <li>• Le attività svolte in modalità extracurricolare prevedono la produzione di brevi testi e di una sceneggiatura da parte degli studenti finalizzati alla rappresentazione teatrale di una scena di banchetto ambientata in una domus di prima età imperiale (I sec. d.C.) ad Adria</li> <li>• La scena sarà rappresentata al Museo Archeologico Nazionale di Adria in occasione delle "Giornate europee del patrimonio" e in Villa Adria, ricollegandosi in questo modo al progetto di valorizzazione "Villa Adria"</li> </ul> <p>Principali metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di gruppo mediante cooperative learning finalizzato alla ricerca, mettendo a confronto fonti di tipologia diversa</li> <li>• Apprendimento dei contenuti secondo la metodologia della flipped classroom.</li> <li>• Descrizioni basate sull'osservazione diretta di materiali archeologici e di ambienti di Adria romana supportati dall'esperto, per acquisire un linguaggio idoneo alle discipline trattate.</li> <li>• Visite guidate per la scelta dei materiali e per effettuare una campagna fotografica utile per l'ambientazione scenica</li> <li>• Elaborazione dei dati, mediante software e hardware dedicati</li> <li>• Progettazione e preparazione del necessario per l'organizzazione degli eventi (laboratorio teatrale, redazione...).Rappresentazione scenica</li> </ul> <p>Contenuti:</p>



-storytelling : narrazione, valenza simbolica degli oggetti e dei luoghi, reinterpretazione in chiave di condivisione e coesione sociale della scena di banchetto ambientata nel triclinio  
- creazione di testi: ideazione e creazione di dialoghi per la rappresentazione scenica, creazione della sceneggiatura

- ambientazione: scelta dell'arredo e dei costumi anche con il supporto delle famiglie degli studenti

rappresentazione teatrale: allestimento della scena teatrale e rappresentazione presso il Museo Archeologico Nazionale e in Villa Adria con la guida del tutor

Risultati attesi:

1. un miglioramento delle competenze nella produzione di testi
2. un miglioramento delle capacità espressive e relazionali
3. acquisizione di conoscenze specifiche relative alla storia e ai beni culturali del proprio territorio
4. rafforzamento delle competenze di cittadinanza soprattutto in chiave di accoglienza e coesione sociale.

Modalità di verifica e di valutazione:

Per la verifica:

- test iniziale per accertamento prerequisiti
- test intermedio (conoscenza terminologia specifica)
- test finale orale (preferibilmente orale) valutazione delle capacità creative ed espressive

Modalità di valutazione:

- utilizzo di griglie di valutazione per le verifiche orali utilizzate in orario curricolare
- gli strumenti di valutazione utilizzati nella didattica per competenze e nella ricerca azione( griglie di osservazione del lavoro degli alunni, di valutazione della realizzazione del prodotto finale, eventuale diario di bordo)

Attività:

- Uscita nei luoghi delle principali scoperte relative ad Adria in epoca romana e presso il Museo Archeologico Nazionale per l' analisi e la scelta di alcuni pezzi accompagnati dall'esperto con il supporto di una scheda-guida predisposta.
- Nelle uscite verranno scattate foto dei luoghi di visita.
- Successivo dibattito per valutare il significato di luoghi e dei materiali archeologici ai fini della creazione della scena.
- Con il supporto di audiovisivi l'esperto permetterà agli studenti di approfondire la conoscenza dei materiali archeologici in modo da inserirli nel vissuto quotidiano, che potrà essere implementato di contenuti mediante la consultazione in internet di aspetti specifici.
- Con il supporto dell'esperto si imposterà lo schema di storytelling, che fungerà come base per la stesura di un breve testo teatrale.
- Allestimento scenico del testo teatrale e scelta di scenografie e costumi con il supporto dei genitori degli studenti

Ricaduta prevista alla conclusione del progetto:

- Attraverso il metodo di ricerca attualizzato mediante i processi narrativi che caratterizzano lo storytelling, i ragazzi potranno conoscere e apprezzare le peculiarità storiche e culturali del territorio in cui vivono.
- Il coinvolgimento in attività creative porterà a sviluppare capacità di problem solving utili per lo sviluppo di una cultura imprenditoriale.
- Le conoscenze acquisite costituiranno un arricchimento culturale utile a favorire la coesione sociale, come stabilito dalle risoluzioni del Parlamento Europeo che hanno portato a designare il 2018 "Anno europeo del patrimonio culturale".

<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/11/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPS001011



<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 1 )"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: "SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 2 )"**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	"SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 2 )"



**Descrizione  
modulo**

**Premessa:**

-L'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico consapevole e attiva può essere di stimolo allo sviluppo di competenze trasversali volte a favorire l'integrazione e la coesione sociale, soprattutto quando si adottano modalità di comunicazione innovative e coinvolgenti.

- La creazione di un filmato con riprese della rappresentazione teatrale ambientata in un triclinio, e oggetto di un modulo precedente sarà l'occasione per far conoscere agli studenti coinvolti e al pubblico le testimonianze archeologiche conservate nel Museo Archeologico Nazionale di Adria, con riferimento alla topografia della città antica.

-Il filmato sarà parte dell'allestimento della mostra 'Adria nascosta' un progetto in atto dal 2016, avviato dalla Fondazione Scolastica 'Carlo Bocchi', con lo scopo di valorizzare luoghi di interesse archeologico della città sconosciuti alla maggior parte della cittadinanza. Il progetto ha finora coinvolto il Liceo Classico in ASL e il Polo tecnico.

struttura e obiettivo didattici e formativi del modulo :

- L'intento del modulo è quello di proporre agli studenti nuovi percorsi cognitivi, mediante processi esperienziali e creativi, derivanti dalla rilettura in chiave simbolica di alcuni materiali archeologici che verranno ambientati in luoghi di frequentazione comune.
- Con modalità di storytelling si intende suscitare il piacere della conoscenza, di storie e luoghi per comprenderne le ricchezze dal punto di vista storico, artistico, archeologico e le potenzialità del territorio, ai fini di uno sviluppo sostenibile.
- Le attività svolte in modalità extracurricolare prevedono la produzione di una sceneggiatura da parte degli studenti finalizzata alla creazione di un filmato che partendo da una scena di banchetto ambientata in una domus di prima età imperiale (I sec. d.C.) porti a scoprire le testimonianze archeologiche relative ad Adria in età romana.
- Il filmato potrà essere presentato al Museo Archeologico Nazionale di Adria e divenire l'introduzione alla mostra 'Adria nascosta' che si prevede di allestire al MAAD di Adria.
- L'uso dei social e di youtube saranno fondamentali per amplificare la divulgazione del filmato e dei messaggi connessi

Principali metodologie:

- Lavoro di gruppo mediante cooperative learning finalizzato alla ricerca e rielaborazione dei dati raccolti
- Apprendimento dei contenuti secondo la metodologia della flipped classroom.
- Descrizioni basate sull'osservazione diretta di materiali archeologici e di ambienti di Adria romana supportati dall'esperto, per acquisire un linguaggio idoneo alle discipline trattate.
- Visite guidate per la scelta dei materiali e per effettuare alcune riprese dei materiali conservati
- Montaggio delle riprese, mediante software e hardware dedicati
- Individuazione dei canali di divulgazione più appropriati.

Contenuti:

- riprese delle rappresentazioni sceniche elaborate nel modulo precedente
- storytelling : narrazione, valenza simbolica degli oggetti e dei luoghi, reinterpretazione in chiave di condivisione e coesione sociale della scena di banchetto ambientata nel triclinio
- creazione di testi: ideazione e creazione di narrazioni e della sceneggiatura
- ambientazione: scelta dei luoghi più significativi per la conoscenza di Adria in età romana
- divulgazione: promozione mediante i social media

Risultati attesi:

5. un miglioramento delle competenze nella produzione di testi
6. un miglioramento delle competenze informatiche
7. acquisizione di conoscenze specifiche relative alla storia e ai beni culturali del proprio territorio
8. rafforzamento delle competenze di cittadinanza soprattutto in chiave di accoglienza e coesione sociale.

Modalità di verifica e di valutazione:

Per la verifica:

- test iniziale per accertamento prerequisiti



- test intermedio (conoscenza terminologia specifica)
- test finale orale (preferibilmente orale) valutazione delle capacità creative ed espressive

Modalità di valutazione:

- utilizzo di griglie di valutazione per le verifiche orali utilizzate in orario curricolare
- gli strumenti di valutazione utilizzati nella didattica per competenze e nella ricerca azione( griglie di osservazione del lavoro degli alunni, di valutazione della realizzazione del prodotto finale, eventuale diario di bordo)

Attività:

- Uscita nei luoghi delle principali scoperte relative ad Adria in epoca romana e presso il Museo Archeologico Nazionale per l' analisi e la scelta di alcuni pezzi accompagnati dall'esperto con il supporto di una scheda-guida predisposta.
- Nelle uscite verranno effettuate delle riprese video dei luoghi di visita.
- Successivo dibattito per valutare l'impatto di alcune riprese nel contesto generale del filmato, soprattutto ai fini di una comunicazione efficace a livello di promozione dei luoghi e dei materiali archeologici.
- Con il supporto dell'esperto si imposterà lo schema di storytelling, che fungerà come base per la stesura del testo narrativo.
- Montaggio del filmato
- Presentazione al pubblico e divulgazione mediante social media

Ricaduta prevista alla conclusione del progetto:

- Attraverso il metodo di ricerca attualizzato mediante i processi narrativi che caratterizzano lo storytelling, i ragazzi potranno conoscere e apprezzare le peculiarità storiche e culturali del territorio in cui vivono.
- La realizzazione di un prodotto multimediale restituisce memoria tangibile del percorso svolto e può coinvolgere nelle fasi di realizzazione e presentazione anche le famiglie degli studenti.
- Il coinvolgimento degli studenti in attività creative porterà a sviluppare capacità di problem solving utili per lo sviluppo di una cultura imprenditoriale.
- Le conoscenze acquisite costituiranno un arricchimento culturale utile a favorire la coesione sociale, come stabilito dalle risoluzioni del Parlamento Europeo che hanno portato a designare il 2018 "Anno europeo del patrimonio culturale".

<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/01/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPC00101T ROPS001011
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: "SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 2 )"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

## Elenco dei moduli

**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**

**Titolo: COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales il Symposium di terra-cotta**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales il Symposium di terra-cotta
<b>Descrizione modulo</b>	<p>PREMESSA Adria ha una storia molto antica, documentata nel proprio Museo Archeologico statale e una cultura musicale importante, coltivata nel proprio Conservatorio e valorizzata nell'imponente Teatro Comunale. Da tempo tende alla valorizzazione turistica del proprio territorio coinvolgendo l'intera popolazione e gli operatori economici nella promozione delle eccellenze culturali.</p> <p>Il progetto "Colpi d'occhio: dalle tradizioni ai murales, il Symposium di terra-cotta" si propone di sviluppare il patrimonio culturale, anche in relazione al paesaggio come definito dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lg n. 42/2004 e successive modifiche). La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici, concorre a preservare la memoria della comunità e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura attraverso la riscoperta delle tradizioni locali integrando varie tematiche quali la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale e riqualificando non solo vicoli e viuzze del territorio locale ma soprattutto spazi dismessi o deteriorati.</p> <p>Uno degli obiettivi fondamentali di questo progetto risulta essere quello di educazione alla cittadinanza e al rispetto della cosa pubblica, aiutando i ragazzi a cogliere la connessione dell'uomo al tessuto sociale e rendendoli partecipi del cambiamento di chi, casualmente, osservando i loro prodotti, potrà cambiare umore in quella giornata. E' un invito a partecipare più attivamente al paesaggio che ci circonda, usando maggiormente i nostri sensi e cercando di superare quel senso di separatezza tra noi e l'ambiente, noi e la tradizioni.</p> <p>"E' notevole saper dipingere un determinato quadro o scolpire una statua e così rendere belli alcuni oggetti, ma è molto più glorioso scolpire e dipingere l'atmosfera stessa e il mezzo attraverso cui guardiamo. Influire sulla qualità della giornata, ecco la più elevata delle Arti".</p> <p>Henry Thoreau</p> <p>SINTESI DEL PROGETTO Il progetto proposto si articola in due moduli di 30 ore ciascuno uno per il PASSATO REMOTO e uno per il PASSATO PROSSIMO.</p> <p>Il progetto vorrebbe risultare un lavoro artistico realizzato con murales, performance, suoni, disegni, banchetti, "guerrilla gardening", pubblicazioni, installate e raffigurate in luoghi deprivati, con lo scopo di influire sul microcosmo della città in maniera creativa, stimolante e richiamando tradizioni antiche e conoscenze storiche.</p> <p>Vorremo risvegliare un senso di connessione con l'ambiente con uno sguardo al passato (remoto) e uno al futuro.</p> <p>AZIONI • Lezioni flipped classroom con la Lim sulla Street Art ed in particolare analisi della stencil-art e delle opere da Blek le Rat a Banksy</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita guidata a Dozza (BO) per prendere visione del significato dei murales</li> <li>• Mappatura e restituzione fotografica delle zone degradate oggetto degli interventi</li> <li>• Tecnica e tecnologia dello stencil art</li> </ul>





- Creazione di un ambiente più bello non solo con la pittura, ma anche con il giardinaggio: spargendo semi di fiori e verdure in queste zone degradate o a ridosso di edifici fatiscenti, ed invitando successivamente i ragazzi, quando passano da lì a versare un po' d'acqua affinché imparino ad aver cura e rispetto del luogo in cui vivono
- Studio del vasellame etrusco-romano presente nel Museo Archeologico di Adria, a soggetto conviviale, di musica e gioco
- Progettazione, ingrandimento ed intaglio su cartoncino delle opere da riproporre sui muri
- Restituzione sui muri della città, dopo attento ripristino, delle opere prodotte dai ragazzi
- Realizzazione di una mappa in scala della città mostrando dove si trovano le opere con i riferimenti archeologici a cui si sono ispirati i ragazzi.

DESTINATARI Circa 25 ragazzi provenienti da tutti gli indirizzi liceali.

Le restituzioni dell'INVALSI evidenziano che gli studenti del nostro Istituto, dovrebbero migliorare le conoscenze e competenze linguistiche .

Il Rav del nostro Istituto mira al potenziamento delle conoscenze e competenze logico-matematiche.

Gli studenti del biennio potranno potenziare gli obiettivi indicati e soprattutto le competenze di cittadinanza , in particolare le conoscenze sociali e civiche.

Gli studenti del triennio potranno potenziare gli obiettivi indicati e soprattutto le competenze di spirito di iniziativa e di problem solving

Si prevede la diffusione delle informazioni sui contenuti del progetto complessivo e dei moduli specifici attraverso gli organi collegiali, le riunioni periodiche, sui siti web delle scuole o sul registro elettronico e la stampa.

I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze/capacità. Saranno effettuati degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie.

Il coinvolgimento delle famiglie, dalla semplice divulgazione delle informazioni pertinenti alla raccolta di pareri, al contributo esperienziale concreto e utile al fine della realizzazione del progetto, si rivela fondamentale sia per l'aspetto psicologico nell'intreccio generazionale, sia per l'aspetto concreto nella realizzazione del murales , del " giardino" e nella inaugurazione dei prodotti finiti alla Cittadinanza. Si prevede di utilizzare anche ex studenti delle scuole che abbiano maturato delle competenze e delle abilità specifiche e significative al fine della realizzazione del progetto.

Il progetto risulta innovativo perché la didattica tradizionale frontale è superata completamente per lasciare spazio alla centralità dell'apprendimento diretto dell'alunno seguendo le metodologie del "fare", che si esplica essenzialmente nel learning by doing and by creating, nella quasi totale attività laboratoriale, nel raccontare le proprie esperienze e i risultati delle proprie ricerche, nell'usare le arti visive come espressione psico- sociale. A questo tipo di apprendimento, legato essenzialmente alla dimensione esperienziale, si affianca un modo di imparare in cui i compagni diventano figure importanti, attraverso il cooperative learning, la peer education. Nel caso si acquisisca la disponibilità di ex studenti a supportare il progetto nelle sue articolazioni modulari gli eventuali ex studenti potranno svolgere una funzione di tutoring. Gli esperti utilizzeranno anche la metodologia della flipped classroom per la parte di conoscenza preliminare degli artisti di Street Art ( sui siti web della scuola saranno caricati documenti e video che gli alunni potranno consultare da casa e che diventeranno oggetto di discussione e di approfondimento durante gli incontri con gli esperti).

Il progetto è coerente con l'offerta formativa che mira al potenziamento dell'inclusività nel nostro Istituto.

Per gestire il disagio negli apprendimenti si utilizzeranno metodi di lavoro quali il cooperative learning, il peer-to-peer, il ricorso a studenti tutor o a "helper" con ottime competenze negli ambiti specifici. Gli alunni più capaci affiancheranno gli alunni più fragili nel loro percorso di apprendimento.

L'inclusività si sviluppa con l'apertura verso il territorio e con l'uscita dalle mura scolastiche , nonché con la mescolanza di alunni di età diverse e di indirizzi liceali differenti, con conoscenze, abilità e competenze diverse.

IL dialogo e la proposta progettuale comune, mireranno prima di tutto alla valorizzazione delle differenze e alla consapevolezza del loro valore.

Si rivela fondamentale l'intreccio intergenerazionale tra gli studenti liceali e realtà quali il Museo Archeologico e il territorio locale ( Pro Loco, Amministrazione Comunale,



	<p>Conservatorio ) per una sua riqualificazione. Il murales, verrà fotografato e l'immagine potrà essere riprodotta su una cartellina , segnalibro, da consegnare durante l'orientamento o durante la presentazione del nostro Istituto all'esterno. Tale prodotto non sarà una mera immagine ma il frutto di un progetto sulle tradizioni e sul senso comunitario, in un'ottica interdisciplinare . SCALABILITÀ E REPLICABILITÀ 1) Il progetto sarà comunicato con la stampa, il sito scolastico, circolari, riunioni. 2) Con la collaborazione di sponsor, si prevede il proseguo del progetto, magari come Alternanza Scuola Lavoro. 3). Sarà prodotto un murales, nella zona ex scalo merci di Adria ( stazione bus ), sarà realizzato uno spazio " giardino" nello spazio adiacente, saranno realizzate cartelline e/o segnalibri con la riproduzione del murales . Il tutto sarà visibile e messo a disposizione della comunità. Le ore saranno svolte in orario extracurricolare : una piccola parte in orario pomeridiano ( febbraio 2018 ) e la maggior parte prima dell'inizio dell'anno scolastico ( settembre 2018 ) a partire dal mattino). Inaugurazione , foto, realizzazione materiale con foto murales e giardino riprodotti : ottobre/novembre 2018</p> <p>TEMPI DI SVOLGIMENTO Data di inizio attività: febbraio – marzo 2018 LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ Liceo di Adria ( piccola parte ) ; Muro di ex scalo merci, via dei lagunari ( stazione dei bus) di Adria Zona adiacente al muro per il " giardino" In alternativa, i Giardini Zen di Adria ESPERTO RICHIESTO Artista esperto in murales, street art , madonnaro.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/11/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPC00101T ROPS001011
<b>Numero destinatari</b>	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales il Symposium di terra-cotta

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'LICEO BOCCHI-GALILEI' -  
ADRIA (ROIS00100E)

## Elenco dei moduli

**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**

**Titolo: COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales La ganzèga con i prodotti della terra**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales La ganzèga con i prodotti della terra
Descrizione modulo	<p>PREMESSA Adria ha una storia molto antica, documentata nel proprio Museo Archeologico statale e una cultura musicale importante, coltivata nel proprio Conservatorio e valorizzata nell'imponente Teatro Comunale. Da tempo tende alla valorizzazione turistica del proprio territorio coinvolgendo l'intera popolazione e gli operatori economici nella promozione delle eccellenze culturali.</p> <p>Il progetto "Colpi d'occhio: dalle tradizioni ai murales, la ganzèga con i prodotti della terra" si propone di sviluppare il patrimonio culturale, anche in relazione al paesaggio come definito dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lg n. 42/2004 e successive modifiche). La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici, concorre a preservare la memoria della comunità e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura attraverso la riscoperta delle tradizioni locali integrando varie tematiche quali la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale e riqualificando non solo vicoli e viuzze del territorio locale ma soprattutto spazi dismessi o deteriorati.</p> <p>Uno degli obiettivi fondamentali di questo progetto risulta essere quello di educazione alla cittadinanza e al rispetto della cosa pubblica, aiutando i ragazzi a cogliere la connessione dell'uomo al tessuto sociale e rendendoli partecipi del cambiamento di chi, casualmente, osservando i loro prodotti, potrà cambiare umore in quella giornata. E' un invito a partecipare più attivamente al paesaggio che ci circonda, usando maggiormente i nostri sensi e cercando di superare quel senso di separatezza tra noi e l'ambiente, noi e la tradizioni.</p> <p>"E' notevole saper dipingere un determinato quadro o scolpire una statua e così rendere belli alcuni oggetti, ma è molto più glorioso scolpire e dipingere l'atmosfera stessa e il mezzo attraverso cui guardiamo. Influire sulla qualità della giornata, ecco la più elevata delle Arti".</p> <p>Henry Thoreau</p> <p>SINTESI DEL PROGETTO Il progetto proposto si articola in due moduli di 30 ore ciascuno uno per il PASSATO REMOTO e uno per il PASSATO PROSSIMO.</p> <p>Questo modulo riguarda il passato prossimo.</p> <p>Il progetto vorrebbe risultare un lavoro artistico realizzato con murales, performance, suoni, disegni, banchetti, "guerrilla gardening", pubblicazioni, installate e raffigurate in luoghi deprivati, con lo scopo di influire sul microcosmo della città in maniera creativa, stimolante e richiamando tradizioni antiche e conoscenze storiche., come quello della " ganzèga": la festa di fine lavori che si improvvisava sulle aie delle corti al termine di un lavoro particolarmente significativo e faticoso e che richiamava al valore della comunità.</p> <p>Il termine gergale ganzèga, sembra derivi dal latino, da " gaudere".</p> <p>Vorremo risvegliare un senso di connessione con l'ambiente con uno sguardo al passato ( prossimo ) e uno al futuro.</p> <p>AZIONI • Lezioni flipped classroome e con la Lim sulla Street Art ed in particolare analisi dei murales da Diego Oliveira a Keith Haring e Basquiat</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita guidata a Cibiana del Cadore per prendere visione del significato dei murales che vogliono riproporre tradizioni e mestieri antichi</li> <li>• Tecnica e tecnologia del murales e dell'ingrandimento geometrico attraverso griglie</li> <li>• Lezioni frontali sulle tradizioni antiche del nostro Polesine</li> </ul>



- Studio delle tradizioni tipiche del nostro territorio a soggetto conviviale, di festa, di musica e gioco
- Progettazione in piccole dimensioni delle opere da riproporre sui muri
- Restituzione sui muri della città, dopo attento ripristino, delle opere prodotte dai ragazzi
- Realizzazione di una pubblicazione dei lavori realizzati con foto PRIMA e DOPO e relative didascalie ed articoli che spieghino meglio queste tradizioni antiche che si sono protratte nei secoli ed ormai stanno scomparendo.

Le restituzioni dell'INVALSI evidenziano che gli studenti del nostro Istituto, dovrebbero migliorare le conoscenze e competenze linguistiche .

Il Rav del nostro Istituto mira al potenziamento delle conoscenze e competenze logico-matematiche.

Gli studenti del biennio potranno potenziare gli obiettivi indicati e soprattutto le competenze di cittadinanza , in particolare le conoscenze sociali e civiche.

Gli studenti del triennio potranno potenziare gli obiettivi indicati e soprattutto le competenze di spirito di iniziativa e di problem solving

Si prevede la diffusione delle informazioni sui contenuti del progetto complessivo e dei moduli specifici attraverso gli organi collegiali, le riunioni periodiche, sui siti web delle scuole o sul registro elettronico e la stampa.

I destinatari saranno invitati ad esprimere pareri, ad inviare i loro contributi, a mettere a disposizione le loro esperienze/capacità. Saranno effettuati degli incontri preliminari con gli alunni che hanno aderito al progetto e con le loro famiglie.

Il coinvolgimento delle famiglie, dalla semplice divulgazione delle informazioni pertinenti alla raccolta di pareri, al contributo esperienziale concreto e utile al fine della realizzazione del progetto, si rivela fondamentale sia per l'aspetto psicologico nell'intreccio generazionale, sia per l'aspetto concreto nella realizzazione del murales , del " giardino" e nella inaugurazione dei prodotti finiti alla Cittadinanza. Si prevede di utilizzare anche ex studenti delle scuole che abbiano maturato delle competenze e delle abilità specifiche e significative al fine della realizzazione del progetto.

Il progetto risulta innovativo perché la didattica tradizionale frontale è superata completamente per lasciare spazio alla centralità dell'apprendimento diretto dell'alunno seguendo le metodologie del "fare", che si esplica essenzialmente nel learning by doing and by creating, nella quasi totale attività laboratoriale, nel raccontare le proprie esperienze e i risultati delle proprie ricerche, nell'usare le arti visive come espressione psico- sociale. A questo tipo di apprendimento, legato essenzialmente alla dimensione esperienziale, si affianca un modo di imparare in cui i compagni diventano figure importanti, attraverso il cooperative learning, la peer education. Nel caso si acquisisca la disponibilità di ex studenti a supportare il progetto nelle sue articolazioni modulari gli eventuali ex studenti potranno svolgere una funzione di tutoring. Gli esperti utilizzeranno anche la metodologia della flipped classroom per la parte di conoscenza preliminare degli artisti di Street Art ( sui siti web della scuola saranno caricati documenti e video che gli alunni potranno consultare da casa e che diventeranno oggetto di discussione e di approfondimento durante gli incontri con gli esperti).

Il progetto è coerente con l'offerta formativa che mira al potenziamento dell'inclusività nel nostro Istituto.

Per gestire il disagio negli apprendimenti si utilizzeranno metodi di lavoro quali il cooperative learning, il peer-to-peer, il ricorso a studenti tutor o a "helper" con ottime competenze negli ambiti specifici. Gli alunni più capaci affiancheranno gli alunni più fragili nel loro percorso di apprendimento.

L'inclusività si sviluppa con l'apertura verso il territorio e con l'uscita dalle mura scolastiche , nonché con la mescolanza di alunni di età diverse e di indirizzi liceali differenti, con conoscenze, abilità e competenze diverse.

IL dialogo e la proposta progettuale comune, mireranno prima di tutto alla valorizzazione delle differenze e alla consapevolezza del loro valore.

Si rivela fondamentale l'intreccio intergenerazionale tra gli studenti liceali e realtà quali il Museo Archeologico e il territorio locale ( Pro Loco, Amministrazione Comunale, Conservatorio ) per una sua riqualificazione.

Il murales, verrà fotografato e l'immagine potrà essere riprodotta su una cartellina , segnalibro, da consegnare durante l'orientamento o durante la presentazione del nostro Istituto all'esterno.



	<p>Tale prodotto non sarà una mera immagine ma il frutto di un progetto sulle tradizioni e sul senso comunitario, in un'ottica interdisciplinare . Verrà realizzata una pubblicazione che metta a confronto il prima e il dopo del progetto e che richiami alle tradizioni ricordate e analizzate insieme ai ragazzi . Il progetto sarà comunicato con la stampa, il sito scolastico, circolari, riunioni. 2) Con la collaborazione di sponsor, si prevede il proseguo del progetto, magari come Alternanza Scuola Lavoro. 3). Sarà prodotto un murales, nella zona ex scalo merci di Adria ( stazione bus ), in continuità con il murales realizzato nel modulo n. 1 , saranno realizzate cartelline e/o segnalibri con la riproduzione dei murales . La pubblicazione con le foto del prima e dopo progetto conterrà le tradizioni rievocate e le riflessioni critiche dei ragazzi e delle loro famiglie ( genitori e nonni ) , in un'ottica intergenerazionale. Il tutto sarà visibile e messo a disposizione della comunità. Le ore saranno svolte in orario extracurricolare : una piccola parte in orario pomeridiano ( da febbraio 2018 ) e la maggior parte prima dell'inizio dell'anno scolastico ( settembre 2018 ) a partire dal mattino). Inaugurazione , foto, realizzazione materiale con foto murales e giardino riprodotti : ottobre/novembre 2018 LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ Liceo di Adria ( piccola parte ) ; Muro di ex scalo merci, via dei lagunari ( stazione dei bus) di Adria Zona adiacente al muro per il " giardino" in alternativa, I Giardini Zen di Adria ESPERTO RICHIESTO Artista esperto in murales, street art, madonnaro.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/09/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	ROPC00101T ROPS001011
<b>Numero destinatari</b>	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales La ganzèga con i prodotti della terra

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>





## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
DI MARE,DI TERRE,DI FIUMI	€ 119.322,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 119.322,00</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 994443)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 119.322,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	5487
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	19/07/2017
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	5488
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	19/07/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	19/07/2017 19:45:56
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: " <u>DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (1)</u> "	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>LA CENTURIAZIONE ED IL TERRITORIO POST-ROMANO</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>CEREGNANO E GAVELLO IERI ED OGGI : IL PATRIMONIO DIMENTICATO</u>	€ 5.682,00	





10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>DOCUMEMORIE</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Divulgazione degli esiti della ricerca e dello studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Dalla storia al territorio</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Adria sotto vetro: ricerca e studio di reperti vitrei del Museo Archeologico Nazionale di Adria.</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Dal museo alla storia</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>LE VILLE SUL GRANDE FIUME</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>RIVER PO</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>MI VO' SOLEGGIATO PER IL DELTA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>DELTACICLO</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>SCENES FROM A ROMAN "DOMUS"- THE TRICLINIUM</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>NARRATING THE CULTURAL AND ARCHAEOLOGICAL HERITAGE OF THE AREA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>NOTE D'ARGILLA</u>	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>I SUONI E I COLORI DEL POLESINE</u>	€ 5.682,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: "DAL PASSATO COSTRUIAMO IL FUTURO (2)"	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: "SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 1 )"	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: "SPLENDE TRASPARENZE DA TRICLINIO ( 2 )"	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales il Symposium di terra-cotta	€ 5.682,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: COLPI D'OCCHIO - Dalle tradizioni ai murales La ganzèga con i prodotti della terra	€ 5.682,00	
	<b>Totale Progetto "DI MARE,DI TERRE,DI FIUMI"</b>	<b>€ 119.322,00</b>	€ 120.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 119.322,00</b>	